



Azienda Sanitaria Locale AL

Sede legale: Via Venezia 6

15121 Alessandria

Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Delibera 839 del 04/10/2023

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.CC. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023.

DIRETTORE GENERALE – **Dott. Vercellino Luigi**

Nominato con D.G.R. n. 17-3299 del 28.05.2021

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario

Dott.ssa Marchisio Sara

Favorevole

Direttore Amministrativo

Dott. Colasanto Michele

Favorevole

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Vista la D.G.R. n. 17-3299 del 28.05.2021 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;
Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 678 dell'11.10.2017 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture dell'A.S.L. AL";
Vista la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;
Vista la D.G.R. n. 29-5942 del 17.11.2017, ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. - ASL AL di Alessandria - Atto n. 656 del 28.09.2017 'Atto Aziendale ASL AL adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015 - proposta di modifiche'. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.";

Vista la D.G.R. n. 9-1784 del 31.07.2020 di recepimento delle modifiche all'Atto Aziendale e al Piano di Organizzazione di cui alle deliberazioni n. 352 del 25.05.2020 e n. 411 del 18.06.2020;

Preso visione della proposta del Direttore della S.C. Economato – Logistica – Approvvigionamenti – Patrimoniale qui di seguito riportata:

Con prot. n. 89210 del 14.09.2023 e prot. n.89562 del 15.09.2023 i Direttori delle SS.CC. Radiologia di Novi Ligure e di Casale Monferrato hanno notificato "*Gravissime criticità*" e "*conseguente interruzione del servizio per le prestazioni radiologiche che necessitano di RX-Scopia, rinnovando la richiesta di sostituzione urgente*" visto l'irreparabilità delle attrezzature oramai troppo vetuste e obsolete.

Con verbale prot. n. 91326 del 20.09.2023 nel corso di una riunione straordinaria sono state individuate le situazioni di maggiore criticità relativamente alle attrezzature radiodiagnostiche dei Presidi Ospedalieri di Tortona (S.S. Radiologia Tortona), Acqui Terme (S.S. Radiologia Acqui Terme) e Casale Monferrato a seguito delle notifiche d'urgenza protocolli. n. 0089210 del 14.09.2023 e prot. n. 0089562 del 15.09.2023 manifestate dai Direttori delle SS.CC. Radiologia di Novi Ligure e di Casale Monferrato con l'obiettivo di scongiurare interruzioni di pubblico servizio nei confronti dell'utenza, con particolare attenzione alle richieste provenienti dai DEA e PS.

Nell'ambito del detto verbale è stato deciso l'acquisizione due attrezzature RX Tradizionale, in forma preferibilmente di noleggio (acquisto in caso esistessero condizioni di particolare vantaggio) con procedura coerente, con l'urgenza di avere le macchine installate in tempi brevissimi senza prevedere lavori aggiuntivi ai locali impianti.

Successivamente con prot. 092078 del 22.09.2023 la S.C. Tecnico Tecnologie Biomediche ha identificato le caratteristiche idonee delle attrezzature in argomento nell'Accordo Quadro Consip ID 2489 - Lotto 2 - Telecomandati per esami di pronto soccorso.

Al momento risulta impossibile il ricorso all'adesione dell'Accordo Quadro sopra citato poiché attualmente riservato all'acquisto delle attrezzature che godono del finanziamento P.N.R.R. (M6 C2 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie).

Per quanto concerne le modalità contrattuali, si evidenzia che l'acquisto di due telecomandati al momento risulterebbe economicamente troppo impegnativo per l'A.S.L. AL e quindi nell'intento di ridurre l'impatto dell'acquisizione di dette attrezzature sulla componente investimenti del bilancio aziendale, viene proposto di intraprendere l'acquisto tramite noleggio.

Con la stessa nota prot. 092078 del 22.09.2023, si rileva che le indagini informali di mercato, condotte dalla S.C. Tecnico Tecnologie Biomediche hanno evidenziato l'impossibilità di un eventuale noleggio a breve termine (12-18 mesi) per consentire l'espletamento di una gara nei tempi utili per una valutazione di qualità, poiché trattasi nel caso di attrezzature mobili, fisse non facilmente rimovibili e reimpiegabili dalle ditte al termine dell'utilizzo.

Si è quindi convenuto che l'unica via perseguibile al momento sia il noleggio a lungo termine con durata di 5 anni, termine peraltro previsto da Accordi Quadro Consip, su altre attrezzature di diagnostica per immagini. (TC, RMC), ai quali l'A.S.L. AL ha recentemente aderito.

Infine, visti i tempi brevi indicati dalla S.C. Tecnico, ma comunque non in linea per le diverse sedi di Tortona ed Acqui Terme, dove per quest'ultima sono previsti lavori di riassetto della stanza dove andrà posizionata il nuovo telecomandato, si propone di suddividere la fornitura in due lotti con tempi di consegna differenti come segue, anche in applicazione dell'art. 58 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36:

LOTTO	OGGETTO	C.I.G.	BASE D'ASTA Euro
1	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI TORTONA	A0112488E4	285.952,00
2	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI ACQUI TERME	A006E2668B	285.952,00
Totale			571.904,00

La fornitura oggetto del presente provvedimento, come si desume dai dati storici di spesa, risulta essere di importo superiore alla soglia comunitaria ammontante a Euro 214.000,00 (riferimento Regolamento Comm. UE 10/11/2021, n. 1952, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari) e pertanto ricade nella sfera di applicazione del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.

La presente acquisizione risulta quindi improcrastinabile e motivata dal pericolo di interruzione di pubblico servizio come espressamente previsto dalla D.G.R. n. 9-7070/2023/XI del 20.06.2023 avente ad oggetto "Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli Enti del S.S.R. Approvazione del Piano di attività 2023 di Azienda Zero" nella parte in cui si stabilisce che, "qualora si rendesse necessario assumere iniziative di gestione comportanti spese non previste e/o incompatibili con gli obiettivi economici stabiliti con il presente provvedimento, i direttori generali dovranno adottare provvedimenti in cui attestino l'improcrastinabilità della spesa".

La fattispecie in esame rientra nel disposto di cui all'art. 76 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. nella parte in cui è consentito l'esperimento di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti. La norma in esame prevede altresì che nella procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori da invitare nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, selezionando almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

Le modalità di effettuazione della relativa procedura sono dettagliate nel seguente prospetto riassuntivo:

Gara n. 9326797 - Suddivisa in n. 2 lotti. (CPV 33150000-6) Modalità di aggiudicazione: minore prezzo previa verifica delle conformità delle caratteristiche richieste ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. sull'importo a base d'asta di ciascun lotto. Durata cinque anni decorrenti dal primo giorno del mese successivo al positivo collaudo delle attrezzature. R.U.P. Dott.ssa Lucia Carrea – Direttore S.C. Economato - Logistica - Approvvigionamenti – Patrimoniale dell'A.S.L. AL. Valore stimato dell'appalto e base d'asta ex art. 14 comma 4 del

Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36: Euro 571.904,00 I.V.A. esclusa. (Gli oneri per la valutazione dei rischi da interferenza risultano essere totali pari a Euro 5.000,00):

LOTTO	DESCRIZIONE	C.I.G.	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO COMPLESSIVO 60 MESI	ONERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA INCLUSI BASE ASTA
1	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI TORTONA	A006E19BCF	57.190,40 €	285.952,00 €	2.500,00 €
2	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI ACQUI TERME	A014448BC8	57.190,40 €	285.952,00 €	2.500,00 €
		TOTALE	114.380,80 €	571.904,00 €	5.000,00 €

Come prescritto dall' art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. la presente procedura di gara si svolgerà mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement denominata SINTEL, resa disponibile attraverso l'accordo di collaborazione stipulato con la Società di Committenza Regionale (S.C.R.) della Regione Piemonte, per effetto della deliberazione del Direttore Generale n. 687 del 29.10.2018 esecutiva nelle forme di legge.

Pertanto mediante l'adozione del presente provvedimento si propone di procedere all'indizione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i la fornitura di n. 2 telecomandati multifunzione nella forma di noleggio quinquennale con riscatto, comprensivi di manutenzione full risk, occorrenti alle SS.SS. Radiologia Tortona e Acqui Terme e di approvare la seguente documentazione:

- LETTERA DI INVITO nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- RELATIVI ALLEGATI nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);
- SCHEMA DI OFFERTA / DETTAGLIO ECONOMICO nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

L'elenco degli operatori economici da invitare alla presente procedura negoziata senza pubblicazione di bando è stato formalizzato da questa S.C. nella nota prot.n. 92908 del 25.09.2023, il cui contenuto si propone di non pubblicare stante il disposto di cui all'art. 35 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, nella parte in cui si prevede che il diritto di accesso sia differito "nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime.

Così come prescritto dalla deliberazione dell'ex A.V.C.P. del 03.11.2010 e s.m.i. si determina come segue l'importo della contribuzione a carico delle Stazioni Appaltanti e delle Ditte partecipanti prevista dall'art. 1 67° comma della Legge 23.12.2005 n. 266 e dall'art. 6 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

PROCEDURA	QUOTA PER LA STAZIONE APPALTANTE	QUOTA PER LE DITTE PARTECIPANTI
FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME	Euro 250,00	Euro 33,00

La spesa ammontante a Euro 250,00 necessaria per la contribuzione all'A.N.A.C. sarà liquidata dalla S.C. Economato - Logistica - Approvvigionamenti - Patrimoniale a seguito dell'emissione da parte dell'Autorità del M.A.V. (Pagamento mediante avviso) quadrimestrale secondo le modalità indicate nella deliberazione del 15.02.2010.

Sono dettagliate nel seguente prospetto le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 1. 32° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. e della deliberazione dell'ex A.V.C.P. n. 26 del 22.05.2013 e s.m.i.:

C.I.G.	Vedi infra
STRUTTURA PROPONENTE	8PV
R.U.P.	2
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	04
ELENCO DEGLI OPERATORI PARTECIPANTI	Attualmente non disponibile
AGGIUDICATARIO	Attualmente non disponibile
IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	Attualmente non disponibile
TEMPI DI COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA	Attualmente non disponibile

La suddivisione dei fondi ex art. 45 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, in ragione degli anni di vigenza della fornitura, verrà effettuata all'atto dell'aggiudicazione della presente procedura di gara.

Si evidenzia che l'80% delle risorse finanziate del fondo verrà ripartito tra il R.U.P. e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 del richiamato art. 45. mentre il restante 20% delle risorse finanziarie, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo.

Si propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 comma 2 della Legge Regionale n. 10/1995 allo scopo di avviare con urgenza il procedimento di gara in esame";

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione ancorché la legittimità della stessa.

Visto il parere espresso Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3/7 D.lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) DI INDIRE una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 per la fornitura di n. 2

telecomandati multifunzione nella forma di noleggio quinquennale con riscatto, comprensivi di manutenzione full risk, occorrenti alle SS.SS. Radiologia Tortona e Acqui Terme mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement denominata SINTEL con le seguenti modalità:

Gara n. 9326797 - Suddivisa in n. 2 lotti. (CPV 33150000-6) Modalità di aggiudicazione: minore prezzo previa verifica delle conformità delle caratteristiche richieste ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. sull'importo a base d'asta di ciascun lotto. Durata cinque anni dalla data di aggiudicazione definitiva. R.U.P. Dott.ssa Lucia Carrea – Direttore S.C. Economato - Logistica - Approvvigionamenti – Patrimoniale dell'A.S.L. AL. Valore stimato dell'appalto e base d'asta ex art. 14 comma 4 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36: Euro 571.904,00 I.V.A. esclusa. (Gli oneri per la valutazione dei rischi da interferenza risultano essere totali pari a Euro 5.000,00)

LOTTO	DESCRIZIONE	C.I.G.	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO COMPLESSIVO 60 MESI	ONERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA INCLUSI BASE ASTA
1	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI TORTONA	A006E19BCF	57.190,40 €	285.952,00 €	2.500,00 €
2	TELECOMANDATO MULTIFUNZIONE PER LA S.S. RADIOLOGIA DI ACQUI TERME	A014448BC8	57.190,40 €	285.952,00 €	2.500,00 €
TOTALE			114.380,80 €	571.904,00 €	5.000,00 €

2) DI APPROVARE i seguenti documenti di gara:

- LETTERA DI INVITO nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- DISCIPLINARE / CAPITOLATO SPECIALE DI GARA Consip e RELATIVI ALLEGATI nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);
- SCHEMA DI OFFERTA / DETTAGLIO ECONOMICO nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

3) DI NON PUBBLICARE, differendone conseguentemente l'accesso, l'elenco prot. n. 92908 del 25.09.2023 contenente i nominativi degli operatori economici da invitare a produrre offerta nell'ambito della presente procedura negoziata senza pubblicazione di bando, stante la prescrizione di cui all'art. 35 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36.

4) DI ATTESTARE che la presente acquisizione risulta quindi improcrastinabile e motivata dal pericolo di interruzione di pubblico servizio come espressamente previsto dalla D.G.R. n. 9-7070/2023/XI del 20.06.2023 avente ad oggetto "Riparto 2023 del Fondo Sanitario ed entrate Payback agli Enti del S.S.R. Approvazione del Piano di attività 2023 di Azienda Zero" nella parte in cui si stabilisce che, *"qualora si rendesse necessario assumere iniziative di gestione comportanti spese non previste e/o incompatibili con gli obiettivi economici stabiliti con il presente provvedimento, i direttori generali dovranno adottare provvedimenti in cui attestino l'improcrastinabilità della spesa"*.

- 5) DI PRECISARE che la suddivisione dei fondi ex art. 45 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 in ragione degli anni di vigenza della fornitura, verrà effettuata all'atto dell'aggiudicazione della presente procedura di gara.
- 6) DI DICHIARARE immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 comma 2 della Legge Regionale n. 10/1995 allo scopo di avviare con urgenza il procedimento di gara in esame.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

S.C. PROPONENTE: S.C. ECONOMATO - LOGISTICA - APPROVVIGIONAMENTI - PATRIMONIALE

Proposta 2228/23

Responsabile del procedimento: Carrea Lucia

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Direttore
Carrea Lucia

S.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Assistenziale

Progetto: _____

Conto n.: _____

Importo: _____

NOTE

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale
Direttore: Dott.ssa Lucia Carrea

Novi Ligure,
Via Edilio Raggio n. 12

SPETT.LE DITTA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023

Con la presente si comunica che questa Amministrazione intende avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, per la fornitura urgente di n. 2 telecomandati multifunzione nella formula del noleggio avente durata quinquennale con riscatto in proprietà al termine, comprensivi di manutenzione full risk, occorrenti alla S.S. Radiologia Tortona e Acqui Terme con le seguenti modalità:

GARA A.N.A.C.	9326797
IMPORTO A BASE D'ASTA TOTALE	EURO 571.904,00

LOTTO 1 TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA TORTONA	CIG A0112488E4
IMPORTO A BASE D'ASTA LOTTO 1	EURO 285.952,00
IMPORTO CONTRIBUTO A.N.A.C. LOTTO 1	EURO 20,00

LOTTO 2 TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA ACQUI TERME	CIG A014448BC8
IMPORTO A BASE D'ASTA LOTTO 2	EURO 285.952,00
IMPORTO CONTRIBUTO A.N.A.C. LOTTO 2	EURO 20,00

DURATA DEL CONTRATTO	60 mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo al positivo collaudo delle apparecchiature
SOPRALLUOGO	SI
ID GARA SINTEL	*****
SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE	11.10.2023
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Minor prezzo previa verifica della conformità
LUOGHI DI CONSEGNA	SS. Radiologia Acqui Terme e SS. Radiologia Tortona

CARATTERISTICHE MINIME COMUNI PER ENTRAMBI I LOTTI

Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica

- 1 Potenza ≥ 80 kW;
- 2 Tempo minimo di esposizione in grafia ≤ 1 ms;
- 3 Tecniche di esame libere e programmabili;
- 4 Frequenza di acquisizione in grafia, con campo massimo e matrice massima, almeno 3 imm/s;

Stativo portatubo

- 5 Possibilità di effettuare proiezioni AP, PA e oblique;
- 6 Posizionamento e centratura del paziente senza emissione di radiazioni;
- 7 Capace di effettuare proiezioni in latero laterale sul paziente supino posizionato su barella, senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile;
- 8 Possibilità di poter eseguire proiezioni AP e PA senza interposizione del piano portapaziente e senza uso di un secondo detettore e secondo tubo pensile;
- 9 Distanza fuoco-film ≥ 180 cm;

Sorgente radiogena ad anodo rotante

- 10 Doppio fuoco, dimensione fuoco piccolo $< 0,7$ e dimensione fuoco grande $\leq 1,2$;
- 11 Collimatore automatico con selezione di campi multipli e filtri addizionali Tavolo telecomandato porta paziente;
- 12 Minima altezza da terra ≤ 60 cm;
- 13 Massimo peso supportabile almeno 200 Kg senza limitazioni di movimento in qualsiasi movimentazione;

Detettore digitale dinamico tipo flat panel

- 14 Dimensione area attiva del detettore $> 41 \times 41$ cm²;

Monitor*

- 15 Due monitor medicali (1 per la sala comando e 1 per la sala esame), con tecnologia LCD, risoluzione almeno 1280x1024, dimensioni almeno 19";

16 Un carrello o sospensione pensile per il monitor della sala esame (nel caso in cui la PA ordini anche il monitor aggiuntivo per la sala esami il carrello o la sospensione pensile devono supportare entrambi i monitor);

Protocolli Dicom

17 Interfaccia DICOM con il supporto delle seguenti service classes: send e print, MPPS, worklist e storage SCU, Radiation Dose Structured Report;

Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente

18 Dispositivo integrato per la misura del DAP (Dose Area Product); Modalità di visualizzazione della dose; sistema di riduzione e ottimizzazione della dose per differenti tipologie d'esame e/o pazienti (anche per uso pediatrico);

Console di comando integrata per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radioscopiche e radiografiche e movimentazioni del sistema rx telecomandato*

19 Capacità dell'archivio locale: almeno 450 GB;

Software di post-elaborazione delle immagini

20 Sistema per l'ottimizzazione delle immagini radioscopiche;

21 Cineloop;

Accessori

22 UPS della consolle di comando con segnalazione di inizio assenza di corrente di rete; fasce di fissaggio e compressione; doppio pedale di scopia e grafia (uno in sala comandi ed uno in sala esami); presenza dei comandi per la movimentazione del tavolo anche in sala esame;

23 Monitor aggiuntivo per sala esami con le medesime caratteristiche di quello previsto in configurazione base*;

24 Tecniche di esame: stitching per le immagini di lungo formato con ricostruzione automatica e reticolo* ortopedico (software oppure supporto fisico);

25 Barella ad altezza variabile con sistema idraulico/pneumatico o motorizzato. Piano radiotrasparente con equivalenza $\leq 1,3 \text{ mAl}@100 \text{ Kv}$. Lunghezza del piano del tavolo $\geq 200 \text{ cm}$. Massimo peso supportabile $\geq 150 \text{ Kg}$. Dotata di 4 ruote piroettanti con dispositivo di blocco dei movimenti.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta necessario che il fornitore del sistema offerto documenti dettagliatamente la possibilità di eseguire esami di pronto soccorso per pazienti politraumatizzati senza movimentazione del paziente e per i pazienti spinalizzati, con la sola movimentazione della barella spinale sul piano porta paziente, indicando la modalità di esecuzione degli esami, sul piano porta paziente dell'apparecchiatura e sulla barella, con indicazione di eventuali componenti HW e SW aggiuntivi necessari, che dovranno essere eventualmente inclusi e compresi nell'offerta economica del sistema proposto.

Fornitura obbligatoria (esclusa dal noleggio) del quadro elettrico specifico per le sale radiologiche da consegnare contestualmente alla fornitura della macchina, quotazione esclusa dalla base d'asta.

NB. Obbligo di sopraluogo prima della presentazione dell'offerta

Le apparecchiature dovranno essere installate nei locali di cui alle allegate planimetrie (Allegati 6 a – b - c – d per P.O. di Tortona; Allegato 7 per P.O. di Acqui Terme). E' fatto obbligo di eseguire il sopralluogo prima della presentazione dell'offerta, pena la non validità della stessa.

Stante l'urgenza di provvedere alla sostituzione delle macchine esistenti, il fornitore dovrà impegnarsi nella fornitura, installazione e messa in operatività dell'apparecchiatura, senza il ricorso ad alcun intervento strutturale sulla superficie del locale e nel locale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, demolizioni di ogni genere, modifiche a pareti, soffitti e controsoffitti, pavimenti), nelle condizioni in cui la sala radiologica sarà resa disponibile dall'ASL AL.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE LOTTO 1 TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA TORTONA: DATA DI CONSEGNA ENTRO 20.10.2023 – INIZIO INSTALLAZIONE 23.10.2023 – COMPLETAMENTO E MESSA IN FUNZIONE ENTRO IL 27.10.2023

CARATTERISTICHE SPECIFICHE LOTTO 2: TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA ACQUI TERME: DATA DI CONSEGNA ENTRO 27.10.2023 – INIZIO INSTALLAZIONE 30.10.2023 – COMPLETAMENTO E MESSA IN FUNZIONE ENTRO IL 03.11.2023

Si invita pertanto codesta Spett.le Ditta a voler formulare un'offerta economica da fornire **urgente** riscontro entro le ore 12.00 del giorno **11.10.2023** esclusivamente tramite la piattaforma SINTEL presso <http://www.ariaspa.it>, apposita istanza ID. N.174311487 da redigere sul modello allegato, nella quale dovranno essere chiaramente indicate le generalità della Ditta (ragione sociale, indirizzo della sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., indirizzo PEC) con comunicazione indirizzata all'A.S.L. AL – Ufficio Protocollo – Via Venezia, 6 - ALESSANDRIA.

Unitamente alla conferma dell'offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) La presente lettera sottoscritta per accettazione (sia per la parte riguardante le “*Norme generali*” - Artt. 1-11 che per la parte riguardante le “*Norme specifiche relative al noleggio*” Artt. 12-26);
- 2) Il D.G.U.E. allegato in formato editabile di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18.07.20146 e s.m.i. da compilare conformemente alle istruzioni contenute nelle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti approvate con Circolare n. 3 del 18.07.2016 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 174 del 27.07.2016, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente;
- 3) Passoe (RILASCIATO DAL FVOE);
- 4) Patto di integrità;
- 5) Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 6) Dichiarazione di accettazione termini e condizioni;
- 7) Dichiarazione offerta indicativa (senza prezzi);
- 8) Schede tecniche dettagliate per ciascun prodotto offerto redatte in lingua italiana o con annessa traduzione, aggiornate ed elaborate a cura della ditta produttrice, confezionate in maniera tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto. Nelle schede tecniche dovrà essere opportunamente evidenziata la presenza dei requisiti e delle caratteristiche tecniche indicate al precedente art. 2, ove riportati dati significativi aventi valore impegnativo;
- 9) Documentazione dettagliata del piano di manutenzione ordinaria secondo le tempistiche prescritte dal manuale d'uso e di manutenzione del produttore proposto con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte;

- 10) Documentazione dettagliata del piano di manutenzione straordinaria proposto con l'eventuale indicazione delle prestazioni migliorative offerte;
- 11) Dichiarazione di conformità costruttiva alla normativa allegata debitamente e sottoscritta;
- 12) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

Validità offerta: fino al 31.12.2023.

ART. 1 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle eventuali offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta previa verifica della conformità alle caratteristiche tecniche richieste, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del "Codice".

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'allegato II.8 del "Codice", ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 6) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 100 del medesimo "Codice". Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema F.V.O.E. Ai sensi dell'art. 108, comma 9, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 110, comma 5, lett. d) del "Codice".

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 4, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del "Codice", all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del "Codice", non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 del "Codice", salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del "Codice". Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del "Codice" la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del "Codice" l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del "Codice".

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza [negli altri casi nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01]. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante all'indirizzo www.aslal.it.

ART. 2 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti riconoscono come esclusivo Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

L'A.S.L. AL si riserva comunque la facoltà di acquistare **in toto** o **in parte** la fornitura in esame in rapporto alle esigenze ovvero di considerare la presente procedura come **semplice indagine di mercato** non addivenendo pertanto ad alcuna aggiudicazione. Nel caso di acquisto parziale o di non acquisto della presente fornitura nessun indennizzo sarà corrisposto alla Ditta offerente.

ART. 3 TERMINI DI PAGAMENTO E OPZIONE DI RISCATTO IN PROPRIETA'

La durata del contratto di noleggio è prevista in 60 mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di collaudo. Il pagamento da parte dell'A.S.L. AL verrà effettuato mediante la corresponsione di n. 20 rate trimestrali posticipate che saranno corrisposte entro i termini previsti successivamente. L'A.S.L. AL si riserva la facoltà di acquisire la proprietà delle attrezzature e dei beni concessi in regime di "service" e di tutto quanto previsto nella fornitura, alla scadenza del contratto di noleggio, con il pagamento dell'ultimo canone di locazione, senza alcun onere aggiuntivo di riscatto a carico dell'Amministrazione. Nel caso in cui non venisse esercitata l'opzione di riscatto in proprietà, il "Contraente" provvederà a propria cura e spese al ritiro dei beni nello stato di usura/deterioramento in essere al momento della scadenza del periodo di noleggio.

ART. 4 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale
Sede di Novi Ligure
tel. 0143 332270
e-mail: icarrea@aslal.it
PEC provveditorato@pec.aslal.it

Nell'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, e come prescritto dall'art. 3 della richiamata normativa, le parti contraenti si assumono, pena nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il presente contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione della presente fornitura siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Il "Contraente" si impegna:

- a) a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dal ricevimento della presente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'A.S.L. AL eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto a) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopraindicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3, 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata all'A.S.L. AL..

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituisce giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Le parti dichiarano e si impegnano che per nessuna ragione verrà impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione della presente scrittura privata e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice CIG indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dalla presente aggiudicazione.

ART. 5 PATTO DI INTEGRITÀ'

Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ'** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente documento, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante. Il concorrente dovrà inserire/allegare a Sistema nel relativo campo Sintel il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato al presente Disciplinare di gara **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio precisato in seguito) ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nel predetto campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

La sottoscrizione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici ha valore di piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo Patto. In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte le Imprese raggruppande, raggruppate, o consorziate (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o

più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla relativa impresa raggruppata, raggruppanda, o consorziata).

ART. 6 SOPRALLUOGHI

Per la corretta formulazione dell'offerta, le Ditte partecipanti dovranno effettuare un sopralluogo, nel corso del quale dovranno essere valutati attentamente i seguenti aspetti:

- ubicazione, consistenza e caratteristiche degli impianti;
- caratteristiche dei locali in cui andrà recapitato e/o stoccato il materiale;
- percorsi e stato di viabilità in genere, con particolare attenzione alle interferenze con le attività ospedaliere;

La mancata partecipazione al prescritto sopralluogo darà luogo all'esclusione dalla gara.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno compilare il modello di dichiarazione di sopralluogo, fornito all'interno della documentazione di gara (*Punto A6 della documentazione amministrativa*), attestando di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La data e l'ora in cui effettuare il sopralluogo dovranno essere direttamente concordate con le seguenti persone incaricate:

REFERENTI A.S.L. AL	<u>P.O di Tortona</u> Geom. Claudio Amarotti Tel. 0131 865567– Cell. 338 651 72 53 -----
	<u>P.O di Acqui Terme</u> Ing. Roberto Oliveri Tel. 0144 777244 – Cell. 335 537 00 35

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

- In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 68, comma 9, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.
- In caso di **raggruppamento temporaneo consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

- In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio art. 101, comma 1 del Codice.

ART. 7 ACCESSO AGLI ATTI

La documentazione tecnica dovrà contenere, in apposita dichiarazione, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione della Ditta partecipante, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., applicabile fino al 31.12.2023 per effetto del richiamo di cui all'art. 225 comma 2 lett. c) del "Codice" e dell'art. 22 e ss. della Legge 08.08.1990 n. 241 e s.m.i. da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. (Codice della Proprietà Industriale). Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 e s.m.i. In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., ove si prevede che "il diritto di accesso sulle informazioni fornite a corredo dell'offerta è consentito ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto" e conformemente al più recente orientamento della giurisprudenza in materia, in tutte le richieste di accesso agli atti dovrà essere fornita in ogni caso evidenza oggettiva circa la dimostrazione della sussistenza del duplice requisito della "strumentalità" dell'istanza medesima e della "stretta indispensabilità" dell'accesso alla tutela dei propri interessi. In assenza di tali elementi o qualora gli stessi fossero giudicati insufficienti la richiesta di accesso potrà essere respinta. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante sulla base della documentazione acquisita agli atti nel corso del procedimento.

ART. 8 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Stazione Appaltante, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., ha stimato i costi della sicurezza per i due lotti oggetto di Gara, come segue:

- LOTTO 1: TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA SEDE DI TORTONA € **2.500,00**
- LOTTO 2: TELECOMANDATO PER SS. RADIOLOGIA SEDE DI ACQUI TERME € **2.500,00**

ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale
Sede di Novi Ligure
tel. 0143 332270
e-mail: icarrea@aslal.it
PEC provveditorato@pec.aslal.it

Come prescritto dall'art. 114 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, il Direttore dell'esecuzione del presente contratto (D.E.C.) è individuato nella persona dell'Ing. Giorgio SERRATTO con la qualifica di Responsabile Settore Tecnologie Biomediche. Al D.E.C. sono attribuiti i compiti e le funzioni prescritte dal predetto articolo e dagli artt. 16 e ss. del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018.

NORME SPECIFICHE RELATIVE AL NOLEGGIO

ART. 10 CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature proposte devono essere di ultima generazione, nuove di fabbrica e tutte pienamente rispondenti ai requisiti minimi indicati. Gli strumenti devono essere dotati di sistema filtrante che garantisca gli operatori da rischio biologico e rischio chimico. Le apparecchiature devono possedere la marcatura CE, inoltre devono essere conformi alle disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinate secondo le modalità di impiego dell'apparecchiatura medesima in tema di sicurezza. A titolo esemplificativo, se pertinenti, la strumentazione fornita dovrà essere conforme a: DIRETTIVA CE 2004/108; 2006/95 in materia di compatibilità elettromagnetica; DIRETTIVA CEE 73/23 in materia di basse tensioni; Norme CEI EN 61010 – 1 Classificazione 66-5 in materia di prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo di laboratorio. Sono inoltre richieste le dichiarazioni di conformità secondo le norme EN 610 IO-I :2001, EN 61010-2-101:2003, EN 61326-1:2007, EN 61326-2-6:2007, secondo le prescrizioni delle direttive 2006/95/EC, 2004/108/EC e 98/79/EC.

ART. 11 RISPONDEZZA NORMATIVA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO

Le apparecchiature, i loro accessori ed l'eventuale materiale d'uso consumabile specifico, dovranno essere dotati di marcatura CE, ai sensi della Direttiva 93/42 concernente i dispositivi medici, recepita con Decreto Legislativo 24.02.1997 n. 46 e s.m.i.. Il "Contraente" dovrà, inoltre, indicare i riferimenti relativi alle norme particolari ottemperate ed attestare che l'apparecchiatura, prima della consegna, è stata sottoposta alle **verifiche di sicurezza** e qualità previste dalla normativa. Insieme all'apparecchiatura dovrà essere sempre fornito anche il manuale d'uso in originale ed in lingua italiana redatto dal costruttore. Per ogni tipologia di apparecchiatura fornita dovrà essere consegnato alla S.C. Tecnico Tecnologie Sanitarie copia del manuale di assistenza tecnica e manutenzione. Tutte le strumentazioni facenti parte del sistema offerto, oltre a rispondere alle normative in atto ed adeguarsi a quelle eventualmente emesse in fase di itinere contrattuale, dovranno prevedere la raccolta separata del materiale biologico, o comunque pericoloso, nonché rispondere alla disciplina nazionale in materia di tutela del lavoro e di tutela dell'ambiente (Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.). Per il materiale di consumo, tutti i prodotti offerti devono essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto e devono essere perfettamente identificabili tramite etichette apposte sugli imballi esterni e sulle confezioni interne. L'etichettatura dei dispositivi medici di consumo deve contenere i seguenti elementi:

- marcatura CE
- nome ed indirizzo del fabbricante
- descrizione schematica del dispositivo e destinazione d'uso
- condizioni di conservazione e destinazione d'uso
- condizioni di conservazione e/o manipolazione

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale
Sede di Novi Ligure
tel. 0143 332270
e-mail: icarrea@aslal.it
PEC provveditorato@pec.aslal.it

- istruzioni d'uso
- avvertenze
- data di fabbricazione
- indicazione "sterile", se del caso, nel qual caso oltre alle indicazioni sopra richieste, devono essere aggiunte quelle previste dalla normativa di riferimento per i dispositivi sterili

ART. 11 CLAUSOLA AMBIENTALE

La prestazione deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento.

ART. 12 AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Il "Contraente" dovrà garantire, senza alcuna ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione, l'aggiornamento tecnologico mediante la fornitura di nuovi strumenti e l'apporto di tutte le modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successivamente alla fornitura stessa, previa formale autorizzazione da parte della Stazione Appaltante. Nella fattispecie prevista dal presente articolo il "Contraente" dovrà obbligatoriamente e tempestivamente inviare una formale comunicazione indirizzata esclusivamente tramite PEC provveditorato@pec.aslal.it all'Ufficio Protocollo di questa A.S.L. – Via Venezia, 6 – Alessandria avente per oggetto "**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023**" recante gli estremi identificativi del sistema o delle parti del sistema interessate alla sostituzione, la tipologia del materiale oggetto di sostituzione, i motivi della sostituzione, i nuovi codici e le nuove descrizioni, e le condizioni economiche applicabili che in ogni caso non dovranno subire alcuna variazione rispetto a quelle dell'aggiudicazione. Non saranno ammesse altre modalità diverse da quella prescritta dal presente articolo. Qualora nel corso di validità contrattuale, venissero emanate direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento ai requisiti di conformità dalla presente lettera, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, giacenti nei magazzini, qualora ne fosse vietato l'uso. Le presenti disposizioni sono applicabili anche alle successive *releases* dei software dedicati eventualmente realizzate nel periodo contrattuale della fornitura.

ART. 13 OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL CONTRAENTE

Saranno a completo carico del "Contraente" aggiudicataria e comunque compresi nelle condizioni economiche di aggiudicazione i seguenti oneri relativi a:

- messa a disposizione del sistema;
- l'imballaggio, il trasporto, il carico/scarico e quanto altro fosse necessario per fornire le apparecchiature installate e perfettamente funzionanti;

- CONSEGNA E INSTALLAZIONE: LOTTO 1 telecomandato per SS. Radiologia Tortona: data di consegna entro 20.10.2023 – inizio installazione 23.10.2023 – completamento e messa in funzione entro il 27.10.2023 LOTTO 2: telecomandato per SS. Radiologia Acqui Terme: data di consegna entro 27.10.2023 – inizio installazione 30.10.2023 – completamento e messa in funzione entro il 03.11.2023 In particolare l'installazione di quanto offerto dovrà avvenire a perfetta "regola d'arte" in piena e completa conformità a tutte le normative vigenti. Ogni dato indicato in offerta dovrà corrispondere a quanto dovrà essere consegnato e installato;
- collegamenti e interfaccia per il corretto funzionamento del sistema;
- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto di competenza;
- la fornitura, a cura del "Contraente", di manuali d'uso e di manutenzione del produttore completi e dettagliati in lingua italiana con tutte le istruzioni di funzionamento delle attrezzature;
- collaborazione con il Direttore Generale ed i Dirigenti dell'Amministrazione contraente affinché gli stessi possano adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento ei lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., secondo le modalità descritte successivamente;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria durante il periodo contrattuale della fornitura;
- in generale ogni onere, anche se non espressamente richiamato, necessario a consegnare le forniture "a perfetta regola d'arte" senza che l'A.S.L. abbia a sostenere alcuna altra spesa diretta o indiretta oltre all'offerta economica proposta in sede di gara.

Nel corso del periodo contrattuale, il "Contraente" si dovrà rendere disponibile ad assicurare l'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria e logistica di supporto nonché a sostituire le strumentazioni offerte qualora introducesse sul mercato sistemi più aggiornati, fermo restando l'impegno economico stipulato.

ART. 14 GARANZIE DEL CONTRAENTE

Il "Contraente" è tenuto a garantire che i beni concessi in regime di "noleggio" siano immuni da vizi che li rendano anche parzialmente inidonei all'uso cui essi sono destinati, quali imperfezioni concernenti il processo di produzione, di fabbricazione e di formazione, o vizi che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Per effetto di tale garanzia il concedente si obbliga a risarcire i danni tutti che dovessero verificarsi a causa dei vizi esistenti, previa determinazione degli stessi. Il concedente è altresì tenuto a garantire il buon funzionamento delle apparecchiature concesse, riconoscendo all'A.S.L., nel caso di cattivo o mancato funzionamento delle stesse, il diritto a chiedere la riparazione sollecita o la sostituzione delle stesse. A tal fine si precisa che l'obbligo derivante da tale garanzia non si esaurisce in una qualsiasi sostituzione del bene messo a disposizione con altro funzionante ma è assolto quando la riparazione sia tale da riportare il bene nello stato di efficienza che avrebbe avuto al altra cosa dello stesso tipo e perfettamente funzionante ovvero quando la sostituzione viene effettuata con un'apparecchiatura dello stesso tipo e nelle identiche condizioni di quelle originariamente concesse. Nel caso in cui il "Contraente" non effettui le riparazioni o le sostituzioni richieste, il contratto si intenderà automaticamente risolto con tutte le conseguenze che ciò comporterà per la parte inadempiente.

ART. 15 COLLAUDO

Si intendono a totale carico del "Contraente" tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo. Al termine delle operazioni il "Contraente" provvederà alla stesura delle certificazioni attestanti il buon esito delle prove. In tal sede il "Contraente" si farà carico della consegna delle documentazioni di rito e di quelle occorrenti purché previste espressamente per Legge, complete delle debite autorizzazioni rilasciate dai competenti Organi. Ad avvenuta installazione dell'apparecchiatura dovrà essere

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale

Sede di Novi Ligure

tel. 0143 332270

e-mail: icarrea@aslal.it

PEC provveditorato@pec.aslal.it

trasmessa alla S.C. Tecnico Tecnologie Biomediche la documentazione controfirmata dal responsabile destinatario comprovante la data di collaudo della stessa che sarà considerata quale condizione necessaria per l'effettivo inizio della fornitura e per la liquidazione delle relative competenze economiche come successivamente specificato. Si evidenzia che per collaudo si intende solo ed esclusivamente quello redatto in contraddittorio alla presenza del Servizio di Tecnologie Biomediche dell'A.S.L. o analoga struttura per l'A.S.L. di Alessandria.

ART. 16 FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

L'art. 18, 1° comma lett. L) del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. pone a carico del Datore di Lavoro e dei Dirigenti che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, il dovere di adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 dello stesso Decreto ovvero nei confronti dei Lavoratori dell'A.S.L. AL. Nell'ambito dell'organizzazione del sistema di prevenzione di questa ASL (rif. Deliberazione del Direttore Generale A.S.L. AL n. 177 del 13.02.2015) il Dirigente, ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., è individuato nel Direttore della Struttura Complessa. Pertanto al "Contraente" spetta il compito di collaborare direttamente con il Responsabile della Struttura competente affinché lo stesso possa adempiere ai propri doveri di formazione e addestramento dei Lavoratori circa le attrezzature oggetto del presente appalto ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i. Operativamente il "Contraente" deve:

- acquisire dal Dirigente competente, l'elenco dei Lavoratori che si intendono incaricare dell'uso di ciascuna attrezzatura;
- predisporre, per il Dirigente competente, una proposta di programma formativo e di addestramento;
- effettuare materialmente formazione e addestramento (iniziale e di aggiornamento anche a seguito del ricambio di Personale che si manifesterà nel corso della durata dell'appalto) per conto del Direttore della S.C. competente nonché sotto la sua responsabilità;
- produrre la documentazione attestante l'avvenuta formazione e addestramento e trasmetterla (in originale) al Direttore della S.C. interessata.

ART. 17 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E DISINSTALLAZIONE

L'installazione della strumentazione comprende anche tutte le operazioni necessarie per il collegamento dell'attrezzatura, secondo gli standard previsti. La consegna deve essere effettuata previo accordo con la S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche e la S.C. ricevente nel luogo, giorno ed ora concordati. L'installazione deve essere contestuale alla consegna: qualora il "Contraente" si serva di un corriere per il trasporto dell'apparecchiatura deve garantire all'atto della consegna la presenza di un proprio tecnico per provvedere all'installazione ed eventualmente al collaudo. L'apparecchiatura recapitata con modalità difformi da quelle sopra indicate è respinta e in tal caso l'aggiudicataria deve farsi pieno e completo carico della spesa e degli oneri relativi alla successiva regolare consegna della merce. All'atto della consegna il "Contraente":

- fornisce all'Utilizzatore il manuale d'istruzione completo in italiano e i certificati di conformità CE, alle norme particolari se esistenti e alle norme di sicurezza;
- provvede a proprie spese all'installazione (eseguendo i necessari collegamenti elettrici ed idraulici se necessari), la messa in funzione ed il collaudo dell'apparecchiatura alla presenza dell'Utilizzatore e della S.C. Tecnico - Tecnologie Biomediche; qualora il collaudo non sia avvenuto al momento dell'installazione deve essere eseguito alla presenza del personale

dell'A.S.L. entro al massimo 15 giorni dall'installazione. Del collaudo che attesta che l'apparecchiatura può essere utilizzata in piena sicurezza viene redatto verbale;

- collabora all'istruzione del personale addetto dell'A.S.L., evidenziando i possibili rischi derivanti dall'uso della macchina mediante un adeguato corso di formazione.
- provvede al ritiro e allo smaltimento degli imballaggi della macchina.

In particolare per la locazione oltre a tutti i punti sopra riportati sono applicate le seguenti regole:

- copia del verbale di collaudo di ogni strumento deve essere trasmesso alla S.C. Provveditorato e alla S.C. Tecnologie Biomediche affinché sia possibile il pagamento del noleggio che avverrà con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al collaudo dello strumento stesso.
- il Responsabile della struttura utilizzatrice nei sei mesi seguenti al collaudo di tutti i sistemi valuta funzionamento e prestazioni e qualora, motivando, formuli per iscritto un giudizio negativo si procede all'immediata risoluzione del contratto;

I locali in cui dovrà avvenire l'installazione sono indicati come luogo di consegna. Rimangono pertanto a carico della impresa le spese, eventualmente occorrenti, per opere di sollevamento e di trasporto interno. La consegna deve avvenire a cura, spese e rischio dell'impresa, entro il termine previsto. L'Azienda assume l'obbligo, entro tale termine, di porre a disposizione i locali di destinazione. La disinstallazione delle apparecchiature avverrà in caso di trasformazioni tecnico-organizzative che non giustifichino la continuazione dell'utilizzo delle apparecchiature locate, previa comunicazione scritta dell'Azienda Sanitaria. Il "Contraente" aggiudicatario provvederà al ritiro, assumendosene interamente il costo.

ART. 18 ASSISTENZA TECNICO - IMPIANTISTICA

Le condizioni economiche di locazione delle apparecchiature offerte dovranno comprendere sui beni concessi in regime di "noleggio", oltre ai restanti oneri precedentemente previsti, anche un servizio di assistenza tecnico impiantistica "**full - risk**" di manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante e dopo il periodo di garanzia, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo di "noleggio":

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, da eseguirsi mediante con la cadenza prevista dal manuale d'uso e manutenzione del produttore durante la quale saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo della macchina in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- manutenzione straordinaria **urgente** su richiesta, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre le 24 ore solari dalla chiamata.

Gli interventi si intendono comprensivi delle ore di viaggio e di tutte le spese di trasferta dei tecnici, delle ore di lavoro effettive e di tutti i pezzi di ricambio e di consumo sostituiti qualora necessari, con la sola esclusione delle parti di ricambio la cui sostituzione si rendesse necessaria per l'utilizzo improprio delle apparecchiature da parte degli operatori. In tale fattispecie, l'onere della prova incombe sul "Contraente". I predetti interventi dovranno essere effettuati "**on site**". Per tempo di intervento si intende il tempo che intercorre tra la chiamata e l'arrivo di un tecnico del servizio di assistenza del "Contraente" con la strumentazione, la documentazione o i ricambi ritenuti necessari e non conservati presso la nuova installazione.

REGOLE GENERALI:

- 1) Le visite programmate di manutenzione preventiva dovranno seguire un programma idoneo a garantire la piena e continua efficienza delle attrezzature: durante gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite con cura tutte le operazioni di controllo, verifica, taratura, pulizia, lubrificazione e quanto altro occorra alla conservazione del buon funzionamento dell'attrezzatura ed alla prevenzione, per quanto possibile, di guasti - riducendo al minimo il rischio di fermo macchina, procedendo inoltre alla sostituzione delle parti meccaniche, elettromeccaniche, ecc.. soggette a normale usura, e quant'altro si renda necessario.
- 2) Le prestazioni specialistiche, gli interventi tecnici e le conseguenti forniture, siano esse di manutenzione preventiva che di manutenzione correttiva, dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- 3) L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che dovessero insorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere.
- 4) Il "Contraente" dovrà condurre i lavori e fornire le prestazioni richieste secondo l'ordine e/o in base al programma concordato.
- 5) Il "Contraente" è responsabile per danni a cose e/o persone derivanti da dolo o colpa grave, e, in ogni caso, imputabili, anche solo parzialmente, ad evidente negligenza nell'esecuzione delle prestazioni e/o comunque in conseguenza di violazione delle norme di sicurezza pertinenti.

REGOLE SPECIFICHE:

- 1) Gli interventi di manutenzione ripartiva / correttiva su chiamata saranno ordinati esclusivamente dal Reparto Utilizzatore o dalla S.C. Tecnico - Tecnologie Biomediche salvo differenti accordi. Il manutentore è tenuto a rifiutare gli ordini, comunque impartiti, non provenienti dal Reparto Utilizzatore o della S.C. Tecnico - Tecnologie Biomediche e o dal medesimo non confermati nelle forme previste.
- 2) Le variazioni al calendario delle visite di manutenzione preventiva programmata dovranno essere rese note alla S.C. Tecnico - Tecnologie Biomediche con almeno un giorno di anticipo
- 3) I tecnici esecutori degli interventi di manutenzione preventiva programmata o riparativa sono tenuti a rendere nota la loro presenza in Azienda al Responsabile del Reparto utilizzatore, prima dell'inizio dell'intervento.
- 4) Al termine dell'intervento di manutenzione deve essere presentata un rapporto di intervento tecnico contenente almeno le seguenti indicazioni:
 - Ragione sociale della ditta esecutrice del servizio di manutenzione
 - Data in cui l'intervento viene eseguito
 - Tipo di intervento eseguito
 - Tempo impiegato per lo svolgimento dell'intervento (manodopera e trasferta)
 - Nome e cognome in stampatello e Firma dell'esecutore dell'intervento
- 5) Il rapporto di intervento deve essere obbligatoriamente firmata per approvazione dal personale tecnico del Reparto Utilizzatore o della S.C. Tecnico - Tecnologie Biomediche.

A) CONDIZIONI E GARANZIE

Il servizio di assistenza verrà eseguito nel rispetto delle seguenti condizioni e garanzie:

il servizio si intende comprensivo di:

- tariffe varie di intervento (diritto di chiamata/presa visione, tariffa oraria per la trasferta, tariffa chilometrica per la trasferta, tariffa oraria per la manodopera, altro)
- costo di eventuali kit manutentivi utilizzati per effettuare la manutenzione preventiva o riparativa
- costo di qualsiasi parte sostituita durante le attività di manutenzione (pezzi di ricambio, parti soggette ad usura e componenti consumabili)
- costo di eventuali attività da effettuarsi in conseguenza alla manutenzione (verifiche di sicurezza elettrica e funzionali, tarature, calibrazioni)

condizioni operative garantite:

- tempo di intervento minimo garantito: 24 ore solari (esclusi giorni festivi)
- intervento in remoto
- macchine sostitutive in caso di non riparabilità dei mal funzionamenti segnalati entro 48 ore solari dalla chiamata (giorni festivi esclusi)
- n. visite manutentive preventive definito come da manuale del produttore
- n. 1 visita di sicurezza elettrica secondo normativa vigente con periodicità 24 mesi (la prima in corrispondenza del collaudo)
- n. 1 visita di sicurezza elettrica secondo normativa vigente alla consegna di qualsiasi altra apparecchiatura (per esempio macchina sostitutiva), prima della messa in servizio della stessa
- n. illimitato di interventi su chiamata
- up - grade software e hardware anche se eventualmente richiesti da variazioni legislative
- assistenza telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18
- eventuale tele assistenza

per tutte le apparecchiature coperte dal contratto di manutenzione regolamentato dal presente documento può essere consentito, quale massimo, un periodo complessivo di **fermo macchina annuale (su 12 mesi) non superiore a 5 giorni** (di cui non più di due consecutivi) esclusi gli eventuali periodi di fermo per interventi di manutenzione preventiva programmata. si definisce "tempo di *fermo macchina*" il periodo di tempo intercorrente tra il giorno successivo a quello della chiamata ed il giorno di riavviamento con ripristino completo della funzionalità.

ART. 19 SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

Qualsiasi apparato offerto che dovrà essere eventualmente collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali di sicurezza. Nel caso in cui tale apparati eseguano un sistema operativo Microsoft Windows, su di essi dovrà essere installato un software antivirus (eventualmente quello aziendale) che dovrà essere mantenuto aggiornato costantemente e dovrà essere garantita l'installazione delle patch del sistema operativo, come minimo critiche e di sicurezza. Eventuali accessi alle reti aziendali, dall'esterno, che si rendessero necessari per qualsiasi attività (manutenzione, taratura, aggiornamenti, assistenza, etc.) dovranno essere conformi alle politiche aziendali. Il "Contraente" dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'A.S.L. AL senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

ART. 20 CONTROLLI - INADEMPIENZE - PENALITÀ

L'A.S.L. AL si riserva il controllo sulla fornitura aggiudicata. Il Contraente dovrà consentire all'A.S.L. AL di verificare che la fornitura e tutte le prestazioni ad essa connesse siano svolte correttamente e nella misura prevista. L'A.S.L. AL, se nell'ambito dei controlli riscontrano inosservanze delle obbligazioni contrattuali e/o inadempimenti non puntuali delle stesse, contestano formalmente mediante lettera raccomandata A/R le inadempienze riscontrate e assegna al Contraente un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte. Qualora le giustificazioni non pervengano o non siano ritenute idonee, saranno applicate penali. Delle penali applicate sarà data comunicazione al Contraente a mezzo raccomandata A/R. Il Contraente dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture al momento del ricevimento della nota di accredito. Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito da parte dell'A.S.L. AL. Quest'ultima si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale in caso di mancanze nel rispetto del contratto in essere come segue:

- in caso di ritardo nell'avvio della fornitura rispetto ai termini indicati nel contratto: € 250,00 per ogni giorno naturale e consecutivo, di ritardo;
- per mancato rispetto delle indicazioni fornite dall'A.S.L. AL: da € 100,00 a € 250,00 per ogni infrazione;
- per mancata effettuazione di attività previste o prescritte: da € 100,00 a € 250,00 per ogni infrazione;
- per mancato rispetto delle norme comportamentali, con particolare riferimento alle divise: da € 100,00 a € 250,00 per ogni infrazione;
- qualora l'aggiudicatario si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio fornito: una penale da € 50,00 a € 200,00 commisurata alla gravità e frequenza dei disservizi;
- qualora non rispetti i tempi di espletamento della fornitura e delle prestazioni ad essa connesse, fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali per i quali l'aggiudicatario non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza o specificità del servizio): una penale da € 100,00 a € 250,00 commisurata al ritardo sui tempi indicati nel capitolato;
- in tutti gli altri casi di disservizi/inadempimenti documentati, una penale da € 100,00 a € 250,00 a discrezione dell'A.S.L. AL, commisurata alla gravità, entità e frequenza dei disservizi/inadempimenti.

Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione, il Contraente dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte delle Amministrazioni aderenti. Le suddette penali non esimono l'impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta delle Amministrazioni aderenti.

ART. 21 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nel corso del procedimento di gara o raccolti dall'ASL AL sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni:

S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale
Sede di Novi Ligure
tel. 0143 332270
e-mail: icarrea@aslal.it
PEC provveditorato@pec.aslal.it

■ **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:** Il Titolare del trattamento di dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (di seguito "ASL AL"), con sede legale in Alessandria – Via Venezia n. 6 rappresentata dal Direttore Generale (email: direzione@aslal.it PEC asl@pec.aslal.it). Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@aslal.it.

■ **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** i dati personali degli operatori economici partecipanti (tra cui rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici e di contatto), nonché, nei soli casi espressamente previsti da norme di legge, eventuali dati particolari previsti all'art. 10 del GDPR (relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza) sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, esclusivamente per le seguenti finalità:

gestione della selezione dei fornitori e del rapporto contrattuale di fornitura (albo fornitori; amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture) in conformità agli obblighi di legge (fra i quali le norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza), e (eventuale) gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali; diffide; transazioni; recupero crediti; arbitrati; controversie giudiziarie);

■ **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:** il conferimento dei dati degli operatori economici partecipanti, anche quelli particolari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, non è obbligatorio ma è necessario per le finalità sopraindicate. Il trattamento dei dati personali trova pertanto le sue basi giuridiche nel contratto e nell'adempimento di obblighi di legge (art. 6, c. 1, lett. b) e c) del GDPR). Per i dati particolari ai sensi dell'art. 10, ovvero i dati giudiziari, valgono le medesime basi giuridiche sopraindicate che legittimano il trattamento dei dati personali, a condizione che il trattamento avvenga sotto il controllo dell'autorità pubblica o sia autorizzato da una norma di legge

■ **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** i dati degli operatori economici partecipanti alla presente procedura sono trattati con modalità cartacee e informatiche, con logiche strettamente correlate alle finalità, esclusivamente da soggetti autorizzati ed adeguatamente istruiti in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza o da enti/imprese espressamente nominati/e come Responsabili del trattamento. I dati degli operatori economici partecipanti potranno essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da terzi collegati all'ASL AL in ragione delle attività svolte. In ogni caso i dati degli operatori economici partecipanti sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

■ **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati degli operatori economici partecipanti sono conservati negli archivi cartacei e nelle banche dati dell'ASL AL per il periodo di tempo previsto per legge a fini amministrativi e fiscali e per eventuali contenziosi nonché a fini di archiviazione, per il periodo di tempo indicato nel massimario di scarto adottato dall'ASL AL;

■ **COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati degli operatori economici partecipanti potranno essere comunicati a terzi destinatari – Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento - i cui servizi siano necessari per l'espletamento delle attività del Titolare, a fornitori dell'ASL AL nonché a soggetti pubblici, ad Organismi di vigilanza,

Autorità giudiziarie (per l'accertamento e il perseguimento di reati), o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I dati personali degli operatori economici partecipanti potranno essere diffusi on line su siti e pubblicazioni istituzionali. Non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;

- **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** in qualità di Interessato, potranno essere esercitati – nei casi indicati - i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, ed in particolare:
 - ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano;
 - e in tal caso, l'accesso ai dati;
 - avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei dati;
 - ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
 - opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;

Per esercitare i diritti appena elencati, potrà inoltrare richiesta all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda : aslal@pec.aslal.it Qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, potrà essere esercitato il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-eservizi-online/reclamo>) o adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'A.S.L. AL risolverà il contratto di diritto, anche disgiuntamente, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- qualora si verifichino le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle Poste Italiane Spa, o senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- subappalto totale o parziale se non autorizzato;
- cessione del contratto;
- nel caso la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto.

L'A.S.L. AL ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora il soggetto affidatario:

- non dia inizio alla fornitura alla data stabilita nel contratto;
- non esegua la fornitura e le prestazioni ad essa connesse in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- non impieghi personale con i requisiti concordati;
- non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'A.S.L. AL di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- rifiuti o trascuri di eseguire le disposizioni impartite dall'A.S.L. AL;
- non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione della presente lettera in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- si verificano disservizi e/o inadempimenti di tipo grave o continuativo e reiterato (oltre 2 volte) che abbiano dato luogo all'applicazione di sanzioni (in questo caso l'A.S.L. AL ha la piena facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa del soggetto affidatario);
- si verificano gravi inadempienze tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico - economico del personale, violazione delle norme di sicurezza nell'esecuzione del servizio, frode o altro;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza del "Contraente", l'A.S.L. AL incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi dei servizi. Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente. La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento amministrativo dell'A.S.L. AL del quale viene data comunicazione al soggetto affidatario. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'A.S.L. AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato al "Contraente" inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi. Al Contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'A.S.L. AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'A.S.L. AL sui beni del soggetto affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete al Contraente inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il soggetto affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto il Contraente dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

ART. 23 SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36 il contratto verrà stipulato mediante lettera commerciale costituisce, a tutti gli effetti, contratto tra le parti stipulato in modalità elettronica con sottoscrizione mediante unica firma digitale, che si intende apposta anche per le clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 c.c. Tutte le spese eventuali relative al contratto, ivi comprese quelle afferenti le spese per le imposte di bollo, ed ogni altra commessa e conseguente, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico del "Contraente". Il contratto verrà registrato solamente in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 24 COMPUTO DEI TERMINI

Il computo dei termini indicati nel presente Capitolato Speciale deve essere effettuato in conformità al Regolamento CEE 03.06.1971 n. 1182/1971.

ART. 25 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo Codice oltre che nel Codice Civile.

ART. 24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti riconoscono come esclusivo Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Alessandria, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE
DOTT.SSA LUCIA CARREA**

PER ACCETTAZIONE

Data _____

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA**

LC/ed

Documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e trasmesso con posta elettronica certificata.

PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE

Riferimento: art. 1 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i.

**Approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L.
n. 63 del 27.01.2014**

DENOMINAZIONE DITTA	
CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A.	
SEDE LEGALE VIA / PIAZZA	
CITTA'	
RIFERIMENTO PROCEDURA DI GARA	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023.
<input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> FORNITURE	
GARA A.N.A.C. N.	9326797

Questo documento, già sottoscritto dall'A.S.L. AL, **deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto e costituirà parte integrante sia di questa gara che di qualsiasi contratto avente valore superiore a € 20.000,00 assegnato dall'A.S.L. AL in dipendenza di questa procedura.**

Il patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. AL e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. AL, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condivide pienamente

L'A.S.L. AL si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente patto di integrità

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare all'ASL AL qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza

La sottoscritta impresa si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. AL, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara.

La sottoscritta impresa prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. AL, in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, degli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36.

La sottoscritta impresa dichiara altresì di non aver conferito attività lavorative o professionali nei confronti di soggetti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni e che nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego hanno svolto attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. (Rif. Art. 53 comma 16-ter Del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165)

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra A.S.L. AL e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Dati anagrafici del sottoscrittore:

NOME _____
COGNOME _____
QUALIFICA _____

**PER APPROVAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

DELLA DITTA PARTECIPANTE

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76
COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2
TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON
RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS.
RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO
EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE EX ART. 14.1 E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE EX ART. 14.4.1

GARA A.N.A.C. N. 9326797

Il sottoscritto:

NOME	
COGNOME	
NATO A	
IL	

in qualità di:

<i>Titolare</i>	
<i>Legale rappresentante</i>	
<i>Procuratore</i>	
Altro (da specificare)	

della Ditta:

DENOMINAZIONE DITTA	
----------------------------	--

SEDE LEGALE	
CITTA' / C.A.P.	
PARTITA IVA / CODICE FISCALE	

[In caso di partecipazione in forma associata, riportare i dati di tutti i sottoscrittori della presente dichiarazione]

CHE PARTECIPA/NO ALLA GARA IN OGGETTO COME *[barrare la casella di interesse]*

- impresa singola;
- consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- consorzio di cooperative di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- raggruppamento temporaneo di imprese:
 - verticale;
 - orizzontale;
 - misto;
- consorzio ordinario di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- GEIE
- Altro: _____

[solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti/costituendi]

DICHIARA/NO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria/capogruppo è: _____
- b) che le imprese mandanti sono: _____
- c) che la fornitura sarà così ripartita:
 - a. Impresa _____ per una quota del _____ %
 - b. Impresa _____ per una quota del _____ %
 - c. Impresa _____ per una quota del _____ %

[solo per consorzi/raggruppamenti non ancora costituiti]

a) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della fornitura in oggetto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

[solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 45, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. esclusi i consorzi stabili e i consorzi ordinari]

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., che questo consorzio fra società cooperative / tra imprese artigiane concorre per i seguenti consorziati:

1. ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____
2. ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____
3. ragione sociale _____ sede _____ codice fiscale _____

[in alternativa al punto precedente, solo per consorzi stabili ex articoli 45, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i.]

ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., che questo consorzio stabile concorre:

in proprio;

oppure

per conto di tutti gli operatori economici consorziati

oppure

per conto dei seguenti operatori economici consorziati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Parte relativa alle "Dichiarazioni integrative" ex art. 15.4.1

DICHIARA

anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- 1) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

incarico societario	nome	cognome	data di nascita	luogo di nascita	codice fiscale	comune di residenza

Oppure:

che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

denominazione banca dati o pubblico registro	sede (indicare indirizzo completo)	numero telefono	numero fax	PEC

- 3) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le forniture;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione delle forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) (barrare una delle due opzioni)

- di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tale fine allega apposita e separata relazione nella quale viene adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e s.m.i., la mancata autorizzazione;

- 6) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 5) dichiara

- di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010)

- 6) **oppure**

- dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 7) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 8) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;

domicilio fiscale	codice fiscale	partita IVA	PEC	indirizzo di posta elettronica

- 9) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 10) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16.03.1942, n. 267.

estremi del provvedimento	sede del tribunale

- 11) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 21.11.2007 n. 231).

ALTRE DICHIARAZIONI

12) che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 1-bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n. 383:

questa Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione;

oppure

questa Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione e ha concluso il periodo di emersione.

13) che, ai fini dell'eventuale verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'Ufficio competente a cui rivolgersi è:

denominazione	sede (indicare indirizzo completo)	numero telefono	numero fax	PEC

ovvero

che l'Impresa, essendo società con meno di 15 dipendenti, non è assoggettabile agli obblighi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

14) che, ai fini della verifica sull'accertamento degli obblighi relativi al pagamento delle Imposte e Tasse, il competente Ufficio è

denominazione	sede (indicare indirizzo completo)	numero telefono	numero fax	PEC

15) che ai fini della richiesta del Certificato Fallimentare, il Tribunale competente, Sezione Fallimentare è il seguente:

denominazione	sede (indicare indirizzo completo)	numero telefono	numero fax	PEC

16) di essere in possesso delle seguenti certificazioni di qualità che permettono di accedere al beneficio delle riduzioni delle garanzie previste dagli articoli 93, c. 7 e 103, c.1 del Codice

sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (-50%)

- registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS (-30%)
ovvero
- ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (-20%)
- marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) (-20%)
- inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 (-15%)
- rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (-30%)
- di non essere in possesso delle certificazioni di qualità;

17) (*eventuale, rendere la dichiarazione solo ove la garanzia provvisoria venga rilasciata in contanti*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita in contanti, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n.

_____ intestato a
_____, presso _____;

DICHIARA INFINE

- 18) qualora i lavoratori che opereranno per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto, svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di alcol, di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 marzo 2006, della Conferenza Permanente Stato Regioni, che è stata effettuata nei loro confronti la sorveglianza sanitaria per verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol (ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001), sia l'assenza di alcol dipendenza (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del Decreto Legislativo 81/2008);
- 19) qualora i lavoratori che opereranno per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto, svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di droghe, previste nell'elenco del provvedimento, della Conferenza Unificata del 30/10/2007 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di assenza di tossicodipendenza), che è stata effettuata nei loro confronti la sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008).
- 20) di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- 21) di non trovarsi in qualunque altra situazione che determini per espressa previsione normativa l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

22) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questa potrà essere risolta di diritto dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Letto, confermato e sottoscritto.

**DOCUMENTO DA SOTTOSCRIVERE
DIGITALMENTE DAL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
PARTECIPANTE**

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, la documentazione dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

**DOCUMENTO CONTENENTE IL DETTAGLIO
DEL PREZZO UNITARIO OFFERTO –
SCHEMA DI OFFERTA**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA VENEZIA, 6
ALESSANDRIA**

DENOMINAZIONE DITTA	
SEDE LEGALE	
P.I.	
CITTA'	
C.A.P.	
TELEFONO	
FAX	
PEC	

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023.

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA INDICATA IN OGGETTO E ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DETTAGLIATAMENTE DESCRITTE NELL'APPOSITO DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE ALLEGATO, LA SOTTOSCRITTA DITTA E PER ESSA IL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE LA FORNITURA IN OGGETTO ALLE SEGUENTI LE CONDIZIONI ECONOMICHE CHE

GARA ANAC n. 9326797

RIMARRANNO FISSE ED INVARIATE PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA.

LOTTO 1 S.C. RADIOLOGIA TORTONA	FABBISOGNO	PREZZO OFFERTO	I.V.A.
TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE PER RADIOLOGIA NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK	1		
IMPORTO TOTALE		Prezzo a base d'asta Euro 285.952,00 Euro _____	

Fornitura obbligatoria del quadro elettrico specifico per le sale radiologiche contestualmente alla fornitura della macchina.	Quotazione esclusa dal noleggio e dalla base d'asta Euro _____
---	--

CONDIZIONI ECONOMICHE FISSE E INVARIABILI PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

L'offerente si impegna a tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice", eventualmente prorogabili per ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA (Riferimento: art. 109 comma 9 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36)	Euro
--	-------------

**DOCUMENTO DA SOTTOSCRIVERE
DIGITALMENTE DAL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
PARTECIPANTE**

**DOCUMENTO CONTENENTE IL DETTAGLIO
DEL PREZZO UNITARIO OFFERTO –
SCHEMA DI OFFERTA**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA VENEZIA, 6
ALESSANDRIA**

DENOMINAZIONE DITTA	
SEDE LEGALE	
P.I.	
CITTA'	
C.A.P.	
TELEFONO	
FAX	
PEC	

OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPENSIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL 20/06/2023.

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA INDICATA IN OGGETTO E ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DETTAGLIATAMENTE DESCRITTE NELL'APPOSITO DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE ALLEGATO, LA SOTTOSCRITTA DITTA E PER ESSA IL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE LA FORNITURA IN OGGETTO ALLE SEGUENTI LE CONDIZIONI ECONOMICHE CHE

GARA ANAC n. 9326797

RIMARRANNO FISSE ED INVARIATE PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA.

LOTTO 2 S.C RADIOLOGIA DI ACQUI TERME	FABBISOGNO	PREZZO OFFERTO	I.V.A.
TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE PER RADIOLOGIA NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK	1		
IMPORTO TOTALE		Prezzo a base d'asta Euro 285.952,00 Euro _____	

Fornitura obbligatoria del quadro elettrico specifico per le sale radiologiche contestualmente alla fornitura della macchina.	Quotazione esclusa dal noleggio e dalla base d'asta Euro _____
---	--

CONDIZIONI ECONOMICHE FISSE E INVARIABILI PER TUTTA LA DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

L'offerente si impegna a tenere ferma l'offerta per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del "Codice", eventualmente prorogabili per ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA (Riferimento: art. 109 comma 9 del Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36)	Euro
--	-------------

DOCUMENTO DA SOTTOSCRIVERE
DIGITALMENTE DAL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
PARTECIPANTE

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 76
COMMA 2 LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI N. 2
TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO,
COMPENSIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E
ACQUI TERME - PERICOLO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO EX D.G.R. N. 9-7070 DEL
20/06/2023.**

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____
della Ditta _____
con sede in _____ via _____
tel. _____ fax _____

DICHIARA

**di aver effettuato il prescritto sopralluogo in tutti i presidi interessati e di aver preso visione delle
situazioni generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi.**

**di essere in possesso di attrezzature e mezzi adeguati occorrenti per dar corso alla corretta
esecuzione degli adempimenti contrattuali di cui al Capitolato Speciale d'appalto.**

lì, _____

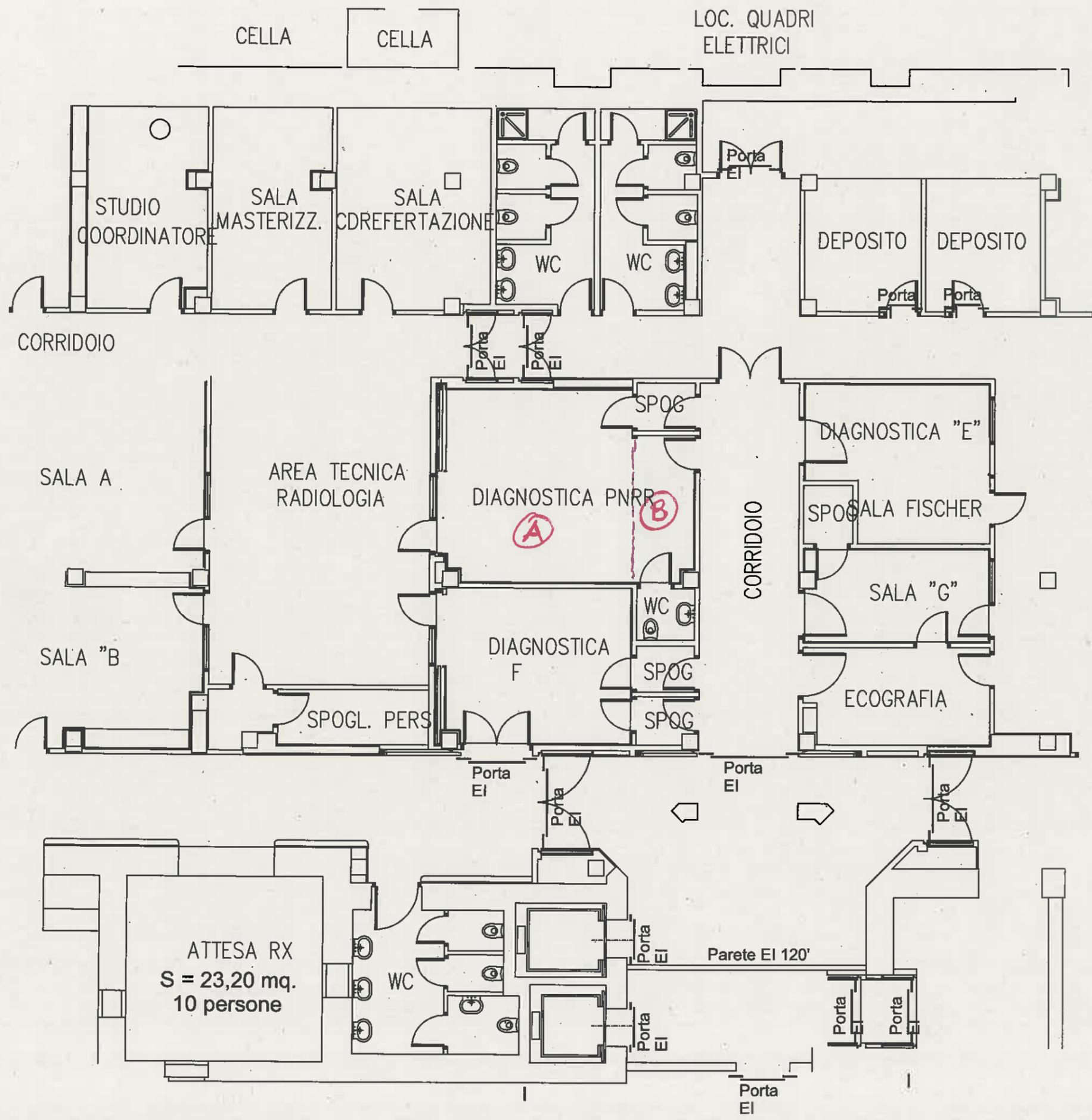
Per la Ditta

per l'ASL AL _____

CELLA

CELLA

LOC. QUADRI ELETTRICI

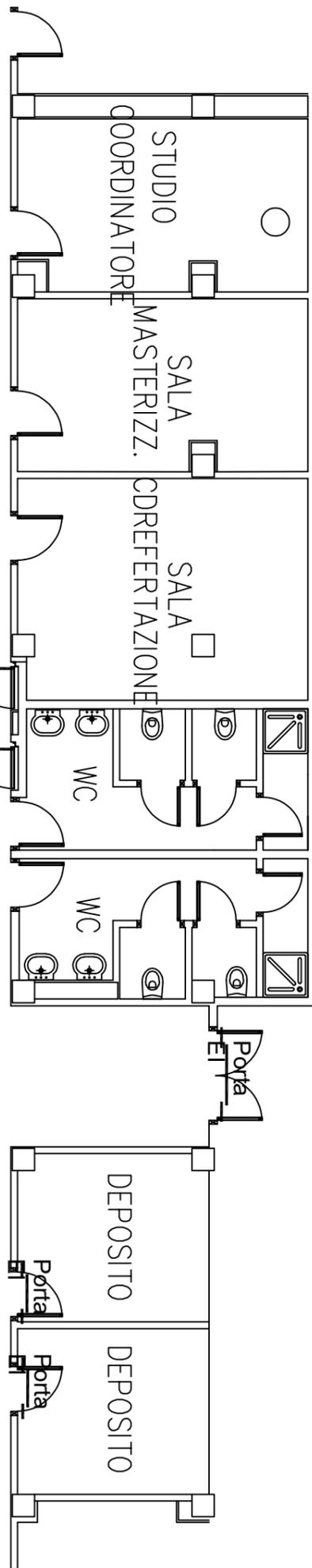


PIANTA
RADIOLOGIA.

CELLA

CELLA

LOC. QUADRI
ELETTRICI



CORRIDOIO

SALA A

AREA TECNICA
RADIOLOGIA

DIAGNOSTICA PNRR

DIAGNOSTICA "E"

SALA FISCHER

SALA "G"

SALA "B"

SPOGL. PERS.

DIAGNOSTICA F

SPOGL.

ECOGRAFIA

Porta EI

Porta EI

Porta EI

Porta EI

Porta EI

ATTESA RX

S = 23,20 mq.
10 persone

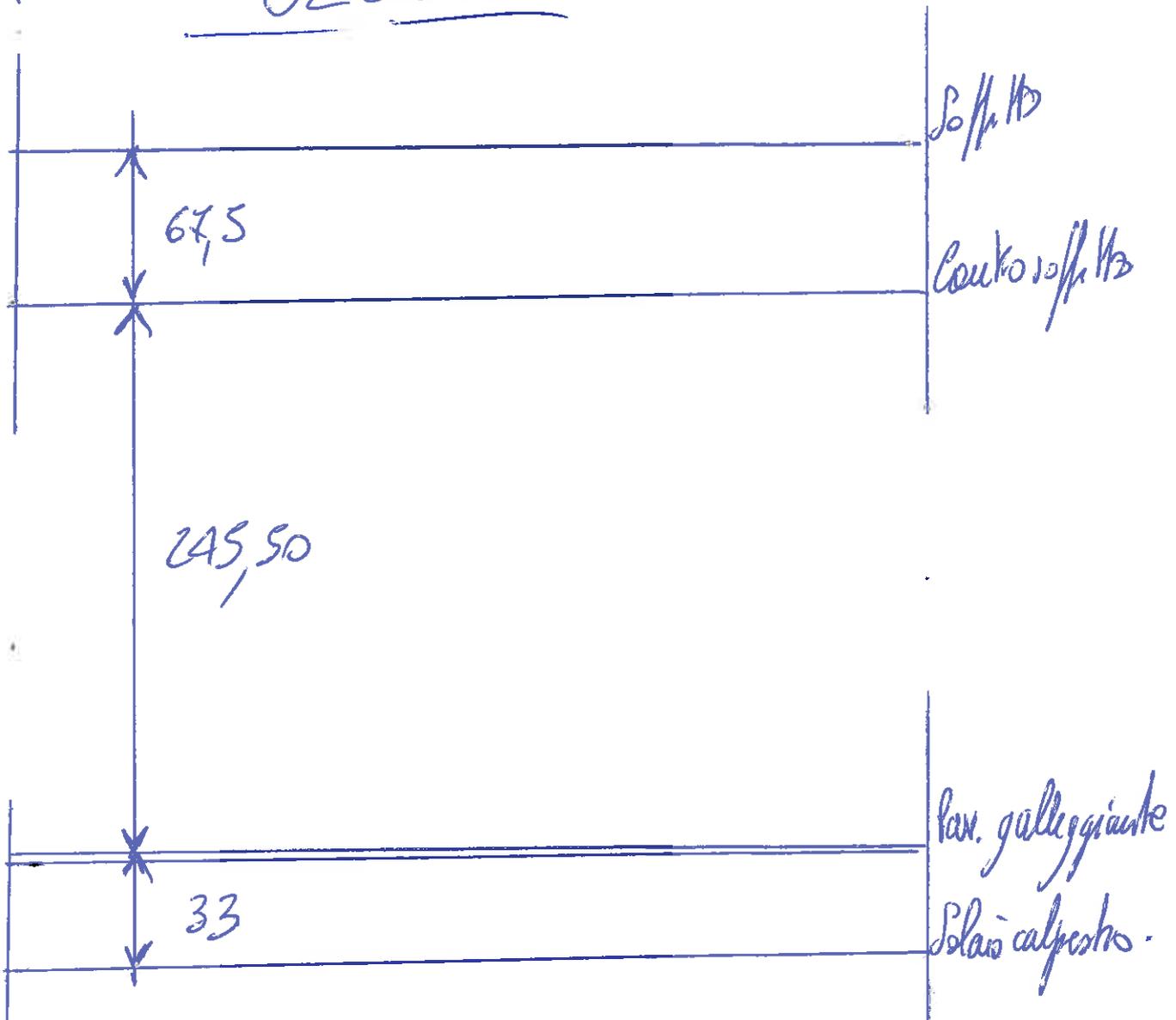
WC

Porta EI

Parete EI 120'

Porta EI

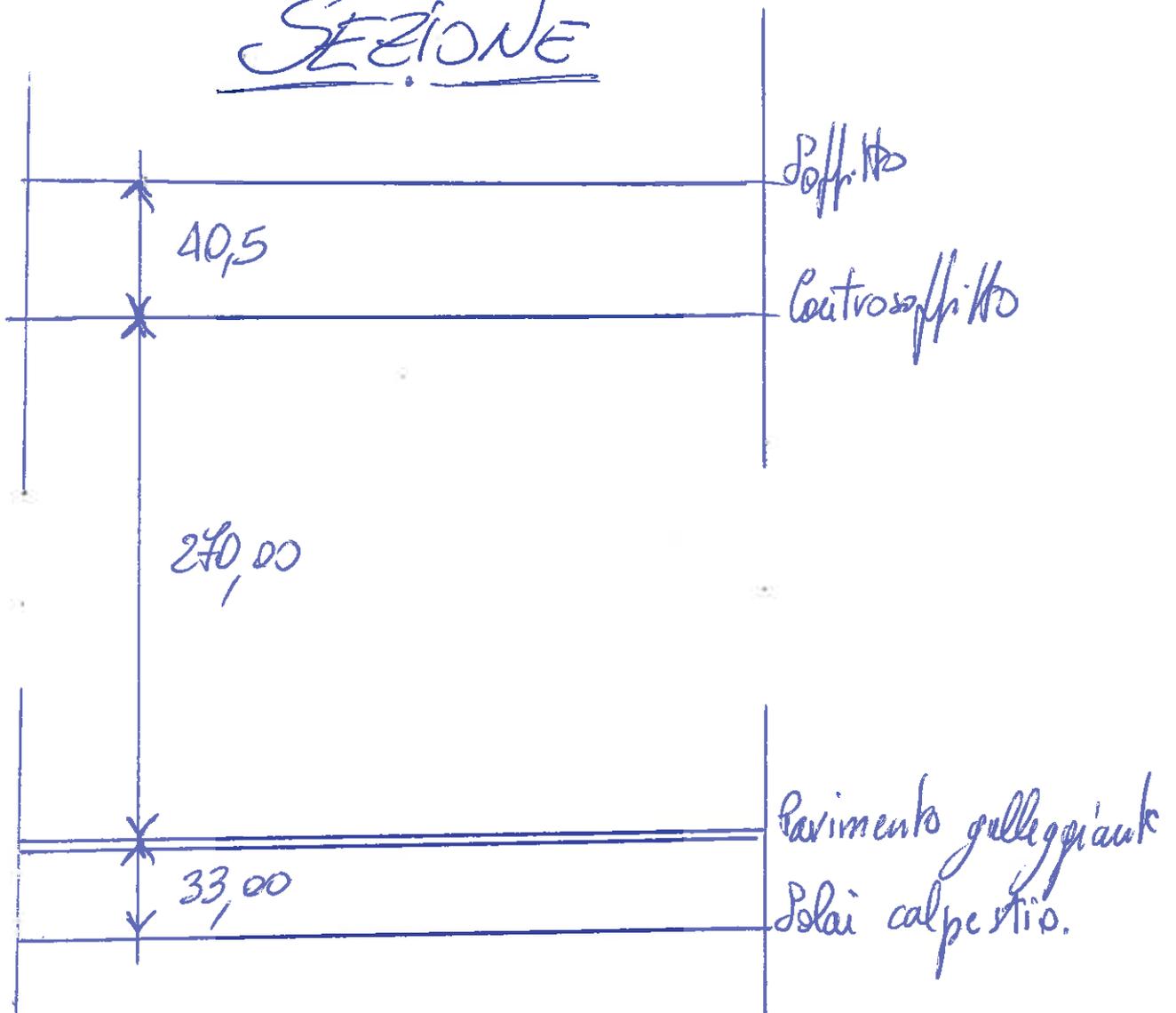
SEZIONE



PARTE RIMASTA.

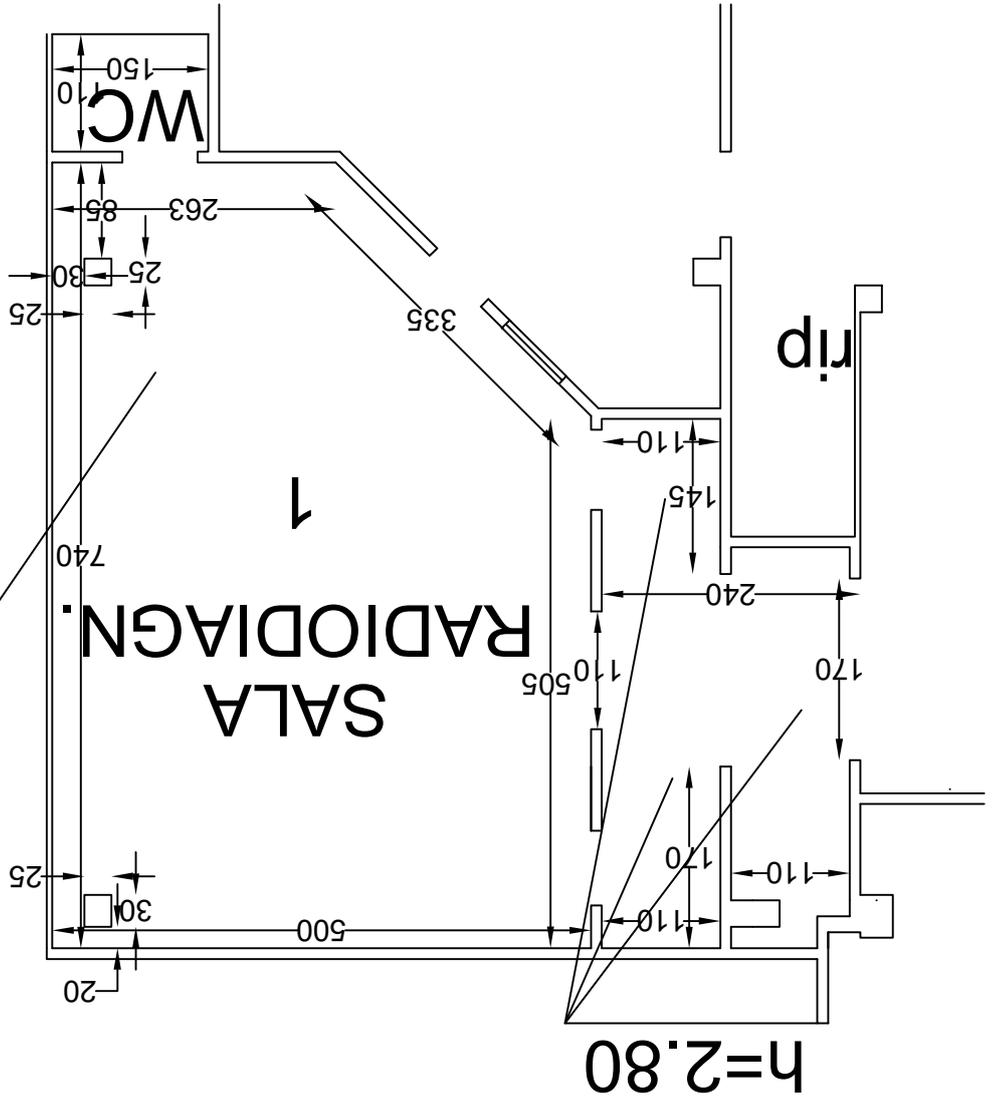
STANZA ZONA B.

SEZIONE



STANZA, ZONA A

h=3.20
altezza netta
interno sala



MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indicazione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento alla pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*.

GU UE S numero [], data [], pag []

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso in indicazione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura d'appalto:

Se non sussiste l'obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [GURI N. 56 del 18.05.2016]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
Nome:	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL – VIA VENEZIA, 6 ALESSANDRIA
Di quale appalto si tratta?	Procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. C) del decreto legislativo 31.03.2023 n. 36, per la fornitura di n. 2 telecomandati multifunzione nella forma di noleggio quinquennale con riscatto, comprensivi di manutenzione full risk, occorrenti alle SS.SS. Radiologia Tortona e Acqui Terme - pericolo di interruzione di pubblico servizio ex d.g.r. N. 9-7070 del 20/06/2023
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾	c.s.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾	GARA ANAC N.: 9326797

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
Per gli **enti aggiudicatori**: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1 e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione; b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	a)[.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ . d) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	c) [.....] d) [] Sì [] No

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GUL 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

– **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

– **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

– **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un'«impresa sociale» ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>In caso di risposta negativa: inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso.</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Forma della partecipazione: L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (¹¹)?</p>	<p>Risposta: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) [.....]</p>
<p>Lotti Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>Risposta: <input type="checkbox"/></p>

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....] [.....]
Posizione / titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[.....]

¹¹ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L’operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell’operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l’operatore economico disporrà per l’esecuzione dell’opera. Se pertinente per le capacità specifiche su cui l’operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V (¹²).	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	Risposta:
L’operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili , elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

¹² Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

Parte III: Motivi di esclusione

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:	
1.	Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾ ;
2.	Corruzione ⁽¹⁴⁾ ;
3.	Frode ⁽¹⁵⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽¹⁷⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁸⁾ ;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁹⁾
In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi []; b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati [...]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²²⁾ (Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, descrivere le misure adottate ⁽²³⁾:	[.....]

¹³ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁶ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁸ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2001, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2001, pag. 1).

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

²³ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 1. In altro modo? Specificare: a) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	Imposte a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate [.....] [.....][.....][.....]][.....]
	Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽²⁶⁾ ?	[] Sì [] No
	In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento , oppure b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, oppure c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori , oppure d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽²⁷⁾ , oppure e) È in stato di amministrazione controllata, oppure f) Ha cessato le sue attività? In caso affermativo: - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁸⁾ ? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No - [.....] - [.....] <i>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione):</i> [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁹⁾ ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....] In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽³⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[] Sì [] No [.....]

²⁷ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto

²⁹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.

³⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione.</p> <p>b) di non aver occultato tali informazioni</p> <p>c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e</p> <p>d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p>	<p>[] Sì [] No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
<p>Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽³¹⁾</p>
<p>Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **α** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A:IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	Risposta:
<p>1) Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³²⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per appalti di servizi:</p> <p>E' richiesta una particolare autorizzazione di appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

<p>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</p>
<p>Capacità economica e finanziaria</p>
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³³⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto nell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p>

³² Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

³³ Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ⁽³⁴⁾:

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ⁽³⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente:

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposte:								
<p>1a) unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento ⁽³⁶⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento ⁽³⁷⁾, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati ⁽³⁸⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Importi</th> <th>Date</th> <th>Destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari				
Descrizione	Importi	Date	Destinatari						

³⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁶ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁷ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.

³⁸ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁹⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati in seguito:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>5) Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽⁴⁰⁾ delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b. I suoi dirigenti</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴¹⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità.</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

³⁹ Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

⁴⁰ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.

⁴¹ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴³⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴²⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁴⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁵⁾, oppure*

b) *a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽⁴⁶⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

⁴²Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴³Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁴Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁵A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁶In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA (DUVRI PRELIMINARE)**
Art. 26 comma3 del D.lgs 9 aprile 2008 nr 81

D.U.V.R.I.

Oggetto dell'appalto:

OGGETTO: FORNITURA DI N. 2 TELECOMANDATI MULTIFUNZIONE NELLA FORMA DI NOLEGGIO QUINQUENNALE CON RISCATTO, COMPRESIVI DI MANUTENZIONE FULL RISK, OCCORRENTI ALLE SS.SS. RADIOLOGIA TORTONA E ACQUI TERME.

DUVRI – ASL AL ALESSANDRIA

Aree di lavoro interessate:

Presidi Ospedalieri di Tortona e Acqui Terme

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.
art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1
della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di
lavoro.**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1 Sospensione lavori	3
2. AZIENDA COMMITTENTE.....	4
3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
4. SOPRALLUOGHI PREVENTIVI DI VALUTAZIONE	6
5. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI	7
6. TRASPORTI E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	10
7. PERMESSO DI LAVORO.....	11
8. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	12
9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / LINEE GUIDA	12
<i>Viabilità presenza di mezzi in movimento</i>	<i>13</i>
<i>Vie di fuga e uscite di sicurezza</i>	<i>13</i>
<i>Utilizzo di ascensori ed elevatori</i>	<i>14</i>
<i>Barriere architettoniche / presenza di ostacoli</i>	<i>14</i>
<i>Rischio inciampo, scivolamento, urto, caduta e compressioni.....</i>	<i>15</i>
<i>Superfici a rischio scivolamento e/o caduta in piano</i>	<i>16</i>
<i>Rischio taglio, abrasioni, ustioni e punture.....</i>	<i>16</i>
<i>Rischio da elettrocuzione</i>	<i>17</i>
<i>Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua</i>	<i>17</i>
<i>Radiazioni ionizzanti.....</i>	<i>17</i>
<i>Radiazioni non ionizzanti.....</i>	<i>18</i>
<i>Farmaci antitumorali.....</i>	<i>18</i>
<i>Anestetici aeriformi</i>	<i>19</i>
<i>Rischi di natura biologica.....</i>	<i>19</i>
<i>Rischi di natura allergologica.....</i>	<i>30</i>
<i>Rischi di natura chimica.....</i>	<i>30</i>
<i>Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche.....</i>	<i>31</i>
<i>Rischi di natura cancerogena – mutagena.....</i>	<i>31</i>
<i>Rischio aggressione</i>	<i>32</i>
<i>Macchine, attrezzature da utilizzare nei dei luoghi di lavoro.....</i>	<i>32</i>
<i>Emergenza gas</i>	<i>33</i>
<i>Deposito bombole e apparecchi a pressione</i>	<i>33</i>
<i>Rischio incendio e Impianti di spegnimento</i>	<i>33</i>
<i>Situazioni di emergenza</i>	<i>34</i>
<i>Situazioni di emergenza allagamento</i>	<i>35</i>
<i>Informazione ai lavoratori dipendenti ASL AL</i>	<i>35</i>
<i>Comportamenti dell'impresa esecutrice in caso di aggressioni e/o violenza a causa di rapina</i>	<i>35</i>
10. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	36
11. OBBLIGHI DA PARTE DELL'APPALTATORE	39
12. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	40

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenti, anche definito come acronimo "D.U.V.R.I." contiene le principali informazioni/prescrizioni preliminari in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In base a tale articolo è obbligo del datore di lavoro committente promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le varie imprese appaltatrici elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non è possibile, alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. In particolare i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- integrare il contratto con il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo/comunicazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il D.U.V.R.I. definitivo, inoltre dovrà segnalare tempestivamente l'esigenza di spazi/locali da adibire a spogliatoio adeguati per il personale impegnato nell'appalto, oltre a locali tecnici necessari per l'espletamento dell'attività.

1.1 Sospensione lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il RUP e/o il Responsabile del Servizio Istruttore (o suo delegato) e/o il Responsabile del Servizio Gestore (o suo delegato) potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL Alessandria
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	02190140067
DATORE DI LAVORO	Dott. Luigi Vercellino
SEDE LEGALE	Via Venezia, 6
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Ing. Giorgio Serratto
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	Dott. Corrado Zanardi
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Michela Schito Dott.ssa Schiavo Donatella
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Barducco Stefano Caristo Concettina Carratta Luigi Cordelli Andrea Corsino Andrea Gotta Fabrizio Olivieri Paolo Parmella Giuseppe Pasquale Enrica Silvia Pizzorni Paolo Poncina Filippo Santoro Antonello
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Dott.ssa Lucia Carrea
RESPONSABILE S.C. ECONOMATO LOGISTICA APPROVVIGIONAMENTI PATRIMONIALE	Dott.ssa Lucia Carrea Email: icarrea@aslal.it

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	RIFERIMENTI E IMPORTI
GARA	A.N.A.C.	9326797
ID GARA	SU PIATTAFORMA SINTEL (http://www.ariaspa.it)	N° 174311487
IMPORTO	A BASE D'ASTA TOTALE	EURO 571.904,00
LOTTO 1	LOTTO 1 TELECOMANDATO PER S.C RADIOLOGIA TORTONA	CIG A0112488E4
	IMPORTO A BASE D'ASTA LOTTO 1	EURO 285.952,00
LOTTO 2	LOTTO 2 TELECOMANDATO PER S.C RADIOLOGIA ACQUI TERME	CIG
	IMPORTO A BASE D'ASTA LOTTO 2	EURO 285.952,00

ULTERIORI ATTIVITÀ COMPRESSE: MANUTENZIONE FULL RISK

La durata contrattuale della presente somministrazione è fissata in **68 MESI** decorrenti dal primo giorno del mese successivo al positivo collaudo delle apparecchiature.

Le attività svolte dall'impresa affidataria esecutrice, comprendono la fornitura di n. 2 telecomandati multifunzione (tavoli radiologici per radiografie tradizionali, muniti di consolle di controllo ed elaborazione dati) nella forma di noleggio quinquennale con riscatto, comprensivi di disinstallazione macchine preesistenti, consegna, nuova installazione e manutenzione full risk, occorrenti alle ss.cc. Radiologia Tortona e Acqui Terme.

- **Attività di Consegna installazione e disinstallazione:**

L'installazione della strumentazione (tavoli radiologici per radiografie tradizionali, muniti di consolle di controllo ed elaborazione dati) comprende anche tutte le operazioni necessarie per il collegamento dell'attrezzatura, secondo gli standard previsti.

Nello specifico le lavorazioni prevedono attività di smontaggio, montaggio meccanico, installazione impiantistica con relativo collegamento e passaggio cavi.

Al termine delle attività potranno altresì essere effettuate attività di collaudo test di funzionamento.

Per ulteriori dettagli di seguito vengono elencate le parti costitutive delle attrezzature macchine oggetto di nuova installazione:

- Generatore ad alta frequenza con esposizione automatica;
- Stativo portatubo;
- Sorgente radiogena ad anodo rotante;
- Detettore digitale dinamico tipo flat panel;
- Monitor;
- Protocolli Dicom;
- Sistema di contenimento e riduzione della dose su paziente;
- Consolle di comando integrata per acquisizione, processing e visualizzazione di immagini radiosopiche e radiografiche e movimentazioni del sistema rx telecomandato;
- Software di post-elaborazione delle immagini.

Accessori:

- UPS della consolle di comando;
- Monitor aggiuntivo;
- Barella ad altezza variabile con sistema idraulico/pneumatico o motorizzato.

La consegna viene effettuata previo accordo con la S.C. Tecnico – Tecnologie Biomediche e la S.C. ricevente nel luogo, giorno ed ora concordati; Per ulteriori dettagli fare riferimento al documento di richiesta di offerta redatto dalla S.C. Economato Logistica Approvvigionamenti Patrimoniale.

- **Attività di assistenza tecnico impiantistica:**

Le condizioni di locazione delle apparecchiature comprendono beni concessi in regime di "noleggio", oltre ai restanti oneri precedentemente previsti, anche un servizio di assistenza tecnico impiantistica "**full – risk**" di manutenzione ordinaria e straordinaria da assicurare durante e dopo il periodo di garanzia, nei termini seguenti. I contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria avranno la durata coincidente con il periodo di "noleggio":

- manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita: viene eseguita con cadenza prevista dal manuale d'uso e manutenzione del produttore durante la quale saranno effettuate le operazioni atte ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo della macchina in guasti o comunque atti ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.
- manutenzione straordinaria urgente: viene eseguita mediante richiesta da parte di ASL AL, a mezzo telefono o fax, con interventi in numero illimitato da effettuarsi entro e non oltre le 24 ore solari dalla chiamata.

Ulteriori disposizioni richieste da ASL AL:

- 1) Le visite programmate di manutenzione preventiva dovranno seguire un programma idoneo a garantire la piena e continua efficienza delle attrezzature: durante gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite con cura tutte le operazioni di controllo, verifica, taratura, pulizia, lubrificazione e quanto altro occorra alla conservazione del buon funzionamento dell'attrezzatura ed alla prevenzione, per quanto possibile, di guasti - riducendo al minimo il rischio di fermo macchina, procedendo inoltre alla sostituzione delle parti meccaniche, elettromeccaniche, ecc.. soggette a normale usura, e quant'altro si renda necessario.
- 2) Le prestazioni specialistiche, gli interventi tecnici e le conseguenti forniture, siano esse di manutenzione preventiva che di manutenzione correttiva, dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- 3) L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che dovessero insorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere.
- 4) Il "Contraente" dovrà condurre i lavori e fornire le prestazioni richieste secondo l'ordine e/o in base al programma concordato.
- 5) Il "Contraente" è responsabile per danni a cose e/o persone derivanti da dolo o colpa grave, e, in ogni caso, imputabili, anche solo parzialmente, ad evidente negligenza nell'esecuzione delle prestazioni e/o comunque in conseguenza di violazione delle norme di sicurezza pertinenti.

4. SOPRALLUOGHI PREVENTIVI DI VALUTAZIONE

Premessa:

Ai fini della corretta pianificazione l'azienda affidataria esecutrice, dovrà svolgere dei sopralluoghi preventivi all'inizio delle lavorazioni, nel corso del quale dovranno essere valutati attentamente i seguenti aspetti, con eventuali rischi specifici correlati:

- ubicazione, consistenza e caratteristiche degli impianti presenti;
- caratteristiche dei locali in cui andrà recapitato e/o stoccato il materiale;
- percorsi e stato di viabilità in genere, con particolare attenzione alle interferenze con le attività ospedaliere;.

La data e l'ora in cui effettuare il sopralluogo dovranno essere direttamente concordati con le seguenti persone incaricate:

REFERENTI A.S.L. AL	P.O di Tortona Geom. Claudio Amarotti Tel. 0131 865567 -----
	P.O di Acqui Terme Ing. Roberto Oliveri Tel. 0144 777244

Disposizioni in materia di sicurezza:

L'impresa esecutrice è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, a tal proposito si ricorda che le attività svolte devono avvenire:

- Mediante personale idoneo, in possesso di formazione ed addestramento in materia di sicurezza, come previsto da normativa vigente;
- Sempre in presenza di un dirigente o preposto incaricato e formato in materia di sicurezza;
- Sempre in presenza di almeno due operatori addetti alla gestione delle emergenze di primo soccorso ed antincendio.

L'impresa esecutrice ulteriormente:

- Conserva presso il luogo di lavoro tutta la documentazione in materia di sicurezza;
- Comunica ai responsabili ASL AL, tutto il personale che ha accesso alle aree di lavoro, in particolare modo relativamente alle situazioni di eventuale variazione; Si ricorda che tutto il personale deve esporre la tessera di riconoscimento;
- Recepisce quanto disposto nel piano di emergenza ASL AL relativo alla struttura oggetto dei lavori, anche in merito ai comportamenti da adottare in caso di emergenza (es.infortunio , incendio, evacuazione, rottura impianti presenti).

5. ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Essendo detti lavori eseguiti presso luoghi pubblici in orario diurno, **si evince una possibile interferenza con le attività quotidiane di lavoro e non afferenti all'area.**

In via preferenziale, le attività di realizzazione del progetto di connessione dovranno essere interamente **realizzate in assenza di personale non coinvolto nelle fasi di lavoro (personale ASL AL.), applicando misure di prevenzione e protezione che prevedono lo sfasamento temporale o spaziale delle attività.**

Nel presente documento vengono considerati interferenziali, pertanto dovuti ad interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente a seconda del contesto.

Di seguito sono indicate le principali attività che potrebbero comportare **rischi di interferenza lavorativa nell'esecuzione dell'appalto:**

- Area di lavoro esterna movimentazione di veicoli, presenza di materiali, macchine e/o attrezzature, presenza e passaggio di lavoratori;
- Area di lavoro interna, presenza e passaggio di lavoratori, presenza di aree di lavoro, presenza di materiali, macchine e/o attrezzature;
- Installazione, collaudo e/o disinstallazione di materiali ed apparecchiature, con produzione di eventuale rumore e/o polveri;
- Supporto del personale del committente al personale dell'appaltatore (e subappaltatori);
- Compresenza di soggetti terzi (utenti o lavoratori di altre società incaricate di lavori);

Tabella riepilogativa delle interferenze:

INTERFERENZE	
Movimentazione mezzi (aree esterne)	Automezzi <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi di sollevamento <input type="checkbox"/> Altro: _____ <input type="checkbox"/>
Esistenza di percorsi dedicati al trasporto materiali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

Spazi di lavoro	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Esistenza di zone dedicate a carico e scarico materiali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Rischio caduta casuale di materiali dall'alto	No <input checked="" type="checkbox"/> non presente
	presente <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Carichi sospesi	non presente <input checked="" type="checkbox"/>
	presente <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Rischio di caduta in piano (eventuale presenza di barriere architettoniche)	non presente <input type="checkbox"/>
	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di personale dall'alto	No <input checked="" type="checkbox"/> non presente
	presente <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Incolumità fisica legata ad aggressioni	non presente <input type="checkbox"/>
	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Basso <input checked="" type="checkbox"/>	
	presente <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Chiusura di percorsi o parti di edificio (eventuale)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Rischio rumore (derivante dalle normali attività svolte)	non presente <input type="checkbox"/>
	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Basso <input checked="" type="checkbox"/>	
	non presente <input checked="" type="checkbox"/>
	presente <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
Rischio atti terroristici	Medio <input type="checkbox"/>
	Basso <input type="checkbox"/>
	non presente <input type="checkbox"/>
Rischio elettrocuzione – contatto con linee di servizi	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
	Basso <input checked="" type="checkbox"/>
Rischio proiezione di polveri, particolato e/o schegge	non presente <input type="checkbox"/>
	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
	Medio <input type="checkbox"/>
Basso <input checked="" type="checkbox"/>	
	non presente <input type="checkbox"/>
	presente <input checked="" type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/>
Rischio presenza di elementi mobili	Medio <input type="checkbox"/>
	Basso <input checked="" type="checkbox"/>
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di fiamme libere	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

Rischio di incendio (si ricorda che per le strutture ospedaliere il rischio è alto)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Alto <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input type="checkbox"/>		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input checked="" type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input type="checkbox"/>
non presente <input type="checkbox"/>							
presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input checked="" type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input type="checkbox"/>						
Rischio presenza di ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input checked="" type="checkbox"/>		presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input type="checkbox"/>
non presente <input checked="" type="checkbox"/>							
presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input type="checkbox"/>						
Rischio da radiazioni ionizzanti, NON ionizzanti (eventuale solo nella fase di colludo/test dell'apparecchiatura installata)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input type="checkbox"/>		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input checked="" type="checkbox"/>
non presente <input type="checkbox"/>							
presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input checked="" type="checkbox"/>						
Rischio biologico	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input type="checkbox"/>		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input checked="" type="checkbox"/>
non presente <input type="checkbox"/>							
presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input checked="" type="checkbox"/>						
Rischio chimico: prodotti corrosivi, sostanze nocive, tossiche	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input type="checkbox"/>		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input checked="" type="checkbox"/>
non presente <input type="checkbox"/>							
presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input checked="" type="checkbox"/>						
Rischio inalazioni di sostanze (gas medicali)	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input checked="" type="checkbox"/>		presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input type="checkbox"/>
non presente <input checked="" type="checkbox"/>							
presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input type="checkbox"/>						
Rischio antitumorali	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">non presente <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">presente <input type="checkbox"/></td> <td>Alto <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Medio <input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Basso <input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	non presente <input checked="" type="checkbox"/>		presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Basso <input type="checkbox"/>
non presente <input checked="" type="checkbox"/>							
presente <input type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>						
	Medio <input type="checkbox"/>						
	Basso <input type="checkbox"/>						
INTERFERENZE DA DISATTIVAZIONE IMPIANTI E/O FORNITURE UTENZE							
Eventuale interruzione di fornitura di:	Elettricità <input type="checkbox"/> Acqua <input type="checkbox"/> Gas metano <input type="checkbox"/> Gas medicinali <input type="checkbox"/> Rete dati <input type="checkbox"/> Linee telefoniche <input type="checkbox"/>						
Eventuale interruzione di	Riscaldamento <input type="checkbox"/> Raffrescamento <input type="checkbox"/>						
Eventuale temporanea disattivazione di sistemi antincendio di:	Rilevazione fumi <input type="checkbox"/> Allarme incendio <input type="checkbox"/> Luci di emergenza <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Naspi <input type="checkbox"/> Altri sistemi di spegnimento <input type="checkbox"/>						

L'impresa esecutrice è tenuta a presentare prima dell'inizio delle lavorazioni una comunicazione dei rischi in cui evidenzia la presenza di rischi specifici con le relative misure di prevenzione e protezione applicate, di seguito riportate:

RISCHI GENERALI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Rischio di interferenza con il personale presente nelle aree comuni oggetto di lavoro da parte dell'impresa esecutrice	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Eventuale delimitazione delle aree interessate agli interventi previsti; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici.
Produzione di Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - Minimizzazione della produzione di rumore.
Produzione di Polvere	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - Minimizzazione della produzione di polvere; - Pulizia istantanea delle aree dopo le lavorazioni.
Rischio di caduta dall'alto / caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Se le lavorazioni con presenza di tali rischi sono previste: - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Eventuale delimitazione delle aree interessate agli interventi previsti; - Utilizzo corretto di Scale doppie / eventuali trabattelli con personale formato e addestrato; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici.
Rischio di Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Se le lavorazioni con presenza di tali rischi sono previste, in prossimità di parti attive: - Informazione, segnalazione e coordinamento con il personale presente delle attività in essere; - Utilizzo di DPC / DPI idonei e specifici; - I tecnici dell'impresa esecutrice osserveranno la valutazione del rischio del titolare giuridico dei luoghi.
Elenco macchine e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> - Trapano Elettrico Avvitatore; - Scale Portatili Doppie / Trabattello; - PC e Tablet per verifica e collaudo; - Utensili Manuali: - Cacciaviti; - Pinze; - Cavi e cavetteria.
Ulteriori informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Non vengono utilizzati Ponteggi, Ponti su ruote a torre e delle altre opere provvisorie di notevole importanza, impiegati in cantiere. - Non vengono utilizzate macchine, mezzi o altre attrezzature / impianti utilizzati nei luoghi di lavoro. - Non vengono utilizzate sostanze e/o miscele o preparati pericolosi che possono arrecare danno/rischio a persone e ambiente.

6. TRASPORTI E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti e i materiali di scarto prodotti dall'attività e dalle lavorazioni svolte nell'espletamento del Servizio dovranno essere smaltiti dal produttore (impresa esecutrice) al di fuori delle aree delle strutture sanitarie della ASL AL, con trasporto a discarica autorizzata conformemente alle leggi in vigore in materia ambientale.

7. PERMESSO DI LAVORO

Il permesso di lavoro deve essere utilizzato per gestire e controllare tutti gli interventi a rischio rilevante, tenendo presente che potrà essere utilizzato dall'impresa esecutrice al fine di informare il servizio di prevenzione e protezione ASL AL dell'intervento previsto, con indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate:

Lo scopo del permesso di lavoro è quello di:

- Assicurare che le attività a rischio infortunio rilevante avvengano in condizioni di sicurezza, come previsto da normativa vigente;
- Garantire la sicurezza dell'operatore che lavora in prossimità di impianti;

L'impresa esecutrice deve preparare il permesso di lavoro (secondo il modello fornito allegato al presente documento) prima che le attività a rischio rilevante abbiano inizio, identificando il lavoro da effettuare, i metodi, i mezzi e tempi necessari, la documentazione, eventuali disegni esecutivi, etc.

Il permesso di lavoro deve essere emesso nei confronti del RSPP della ASL AL (oppure in sostituzione di un addetto del servizio di prevenzione e protezione), e del preposto di riferimento, incaricato dell'area di lavoro di competenza.

Il lavoro a rischio rilevante da effettuare, non deve essere iniziato senza la produzione del permesso di lavoro, il quale deve essere presentato al personale ASL AL sopra citato.

Il permesso resta in vigore fino a quando il lavoro identificato non è completamente terminato e per il tempo necessario e definito dal personale del SPP e/o preposto ASL AL.

Il personale preposto dell'impresa esecutrice deve applicare le misure di prevenzione e protezione indicate, quindi identificare la durata ed assicurare che tutti (fornitori ed utilizzatori) seguano le procedure definite nel permesso di lavoro.

Il permesso di lavoro si applica alle attività che presentano almeno uno dei seguenti rischi:

- Lavoro in prossimità di parti attive o comunque in prossimità di impianti elettrici in tensione;
- Lavori in prossimità di impianti in pressione e/o contenenti gas, depositi di bombole;
- Lavori da svolgersi a caldo, (temperature di esercizio elevate, presenza di fiamme libere scintille o equiparate) con particolare riguardo ad ambienti con rischio incendio e/o esplosione;
- Lavori da svolgersi in quota sopra 2 metri di altezza;
- Lavori da svolgersi in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, (esempio contenenti sostanze chimiche pericolose, infiammabili, oppure a rischio di asfissia, esplosione e/o inalazione sostanze tossiche);
- lavori in ambienti con rischio elettromagnetico rilevante (risonanza magnetica);
- lavori con rischio cancerogeno e/o mutageno (in particolare presso i reparti radiologia con macchinari non spenti, medicina nucleare, anatomia patologia laboratorio analisi, unità farmaci antiblastici u.f.a., lavori con presenza di materiali contenenti amianto);
- lavori con presenza di gas anestetici aeriformi;
- lavori con rischio biologico rilevante (reparti contenenti degenti con malattie trasmissibili pericolose o ambienti a rischio rilevante, pronto soccorso, reparto covid, laboratorio di microbiologia, etc.);
- effettuazione test di collaudo degli impianti (presenza di gas, radiazioni ionizzanti etc.)

Il documento dovrà indicare almeno le seguenti informazioni:

- Data e ora;
- elenco del personale partecipante comprensivo delle qualifiche in materia di sicurezza (preposto e addetto alle emergenze) e indicazione del responsabile preposto;
- durata del permesso e n° di progressivo;
- descrizione sintetica delle lavorazioni oggetto di intervento;

- macchine, attrezzature, impianti e mezzi impiegati;
- richiamo a documentazione di dettaglio elaborata presente nel luogo di lavoro (piano di lavoro, piano di sicurezza, comunicazione dei rischi, planimetrie, documentazione tecnica, etc.);
- rischi interferenziali presenti (esempio dei rischi sopracitati);
- misure di cooperazione e coordinamento applicate;
- misure di prevenzione e protezione applicate.

8. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'impresa esecutrice dovrà indicare nel documento di comunicazione dei rischi, il recepimento delle procedure di emergenza ASL AL, indicando ulteriormente la gestione delle eventuali situazioni di danno a strutture e/o impianti per evitare mancati sezionamenti preventivi e interruzioni di funzionamento di impianti essenziali; nel documento dovranno essere evidenziati almeno i seguenti argomenti:

- La natura dell'emergenza/e per le quali è predisposto il documento;
- la comunicazione di eventuali materiali infiammabili introdotti (anche in quantitativi minimi) con la relativa applicazione di misure di prevenzione e protezione;
- ruoli incarichi e formazione in materia di prevenzione incendi e di primo soccorso del personale operante;
- procedure operative d'intervento, con indicazione delle misure di coordinamento recepite;
- eventuali mezzi ed apparecchiature per la gestione delle emergenze.

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / LINEE GUIDA

In relazione a quanto previsto dalla normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e dell'articolo 26 del D.Lgs 81/08 ("Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"), vengono fornite informazioni, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei degenti e comunque delle persone che accedono alle strutture aziendali ASL AL, nonché al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti, autonomi) delle Ditte, Enti ed Associazioni, dei Professionisti, dei Consulenti e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture aziendali.

In particolare presso le strutture (stabilimenti ospedalieri e presidi territoriali) della ASL AL, oltre ai pazienti (in regime di ricovero e/o per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti e/o accompagnatori dei pazienti), al personale aziendale, accede quotidianamente:

- personale delle Associazioni di Volontariato (Croce Rossa e altre Croci etc.);
- personale delle ditte esterne che gestiscono la pulizia, servizio di distribuzione e ritiro biancheria;
- personale adibito alla prenotazione pasti, alle cucine, alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoi;
- personale adibito al trasporto e consegna farmaci;
- personale adibito al trasporto di materiale vario;
- personale adibito alla vigilanza ed accoglienza;
- informatori farmaceutici e/o consulenti.

Inoltre per periodi che possono variare da poche ore a giorni/mesi/anni, operano presso le strutture aziendali ditte addette:

- alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature;

- al ritiro rifiuti;
- allo scarico e/o carico merci;
- alla realizzazione di opere edili;

Tali attività possono generare potenziali rischi da interferenze:

- con le attività **nei locali aziendali**;
- con le attività **nelle aree esterne** (es. cortili).

Al fine di eliminare o ridurre al minimo tali rischi occorre seguire le successive indicazioni e **segnalare prontamente al servizio di prevenzione e protezione, al dirigente e/o preposto di riferimento dell'area di lavoro, eventuali anomalie, manchevolezze e/o richiedere informazioni in caso di dubbio inerenti le disposizioni applicate o da applicare in materia di sicurezza.**

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza **dovranno essere ulteriormente comunicate al RUP (in modo tempestivo in caso di pericolo grave e immediato) al fine di procedere alla sospensione dei lavori.**

In caso di pericolo grave ed immediato la ASL AL, nelle figure del Dirigente e/o preposto dell'area oggetto delle lavorazioni (in cooperazione con il servizio di prevenzione e protezione) si riservano di procedere alla sospensione delle lavorazioni.

In caso di sospensione delle attività la ASL AL non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla stazione appaltante o all'appaltatore.

Di seguito vengono dunque elencati alcuni fattori in grado di dare origine a rischi da interferenza con personale/mezzi/beni della azienda esecutrice. Tale elenco è finalizzato a fornire indicazioni e/o norme di "buon comportamento" atte ad eliminare e/o ridurre i più frequenti rischi da interferenza (come previsto dalla vigente normativa).

Viabilità presenza di mezzi in movimento

All'interno delle aree di pertinenza dei presidi ospedalieri e delle sedi territoriali sono presenti pedoni e mezzi in movimento; a tal proposito, al fine di ridurre il rischio interferenziale è necessario:

- Seguire le indicazioni della segnaletica orizzontale e verticale presente;
- prima di attraversare la viabilità veicolare, verificare l'assenza di mezzi in movimento;
- in caso di presenza di mezzi durante il transito e/o trasporto, mettersi sempre in posizione visibile rispetto all'autista;
- in caso di utilizzo di autoveicoli o mezzi semoventi procedere a passo d'uomo.
- durante le operazioni di carico scarico, mettersi sempre in posizione visibile, quindi mantenere una distanza di sicurezza dal raggio di azione;
- in caso di utilizzo di autoveicoli o mezzi semoventi non sostare al di fuori delle aree adibite a parcheggio, o carico scarico in caso di attività annessa;
- qual ora possibile parcheggiare i mezzi con parte anteriore rivolta sempre verso il senso di marcia o uscita dal parcheggio (al fine di limitare al minimo le partenze in retromarcia con visibilità limitata).

Vie di fuga e uscite di sicurezza

L'impresa esecutrice, come le eventuali imprese in subappalto devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei mezzi di estinzione presenti, presidi di emergenza, interruttori e valvole di sgancio delle alimentazioni elettriche e gas, comunicando preventivamente al Dirigente o Preposto dell'area oggetto delle lavorazioni, al Servizio Prevenzione e Protezione ASL AL, eventuali richieste informazioni o anomalie riscontrate.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza. In particolare devono rimanere sgombri da depositi di materiale (anche temporanei) e da assembramenti di persone.

L'impresa, in fase preventiva deve fornire i propri contatti ai responsabili, preposti e addetti antincendio delle sedi oggetto di intervento, al fine di favorire una cooperazione e coordinamento, concordando preventivamente l'inizio e la durata della attività eventualmente interferenti, quindi le procedure da attuare in caso di emergenza, incendio, infortunio, danno a impianti o/a materiali.

Utilizzo di ascensori ed elevatori

Nell'uso degli ascensori o elevatori, si dovrà considerare preventivamente l'applicabilità di utilizzo in sicurezza, nonché le seguenti situazioni anomale prevedibili che si possano verificare:

- Dimensioni del vano e carico massimo ammissibile;
- idoneità per movimentazione materiale entro i limiti di portata massima, divieto di utilizzo in modo improprio d parte di terzi;
- funzionamento in caso di sospensione dell'utenza elettrica e intrappolamento in cabina;
- divieto di utilizzo in caso di emergenza;
- mancato livellamento al piano di formazione di un gradino pericoloso;
- urto con porte in movimento;
- azionamento automatico del sistema di emergenza;
- caduta di materiale o persone nel vano;
- caratteristiche di funzionamento.

Pertanto andranno sempre prese le seguenti precauzioni:

- evitare di sovraccaricare la cabina nel rispetto delle modalità di utilizzo e portata stabilita;
- divieto di mantenimento in modalità occupata, mediante sistemi non conformi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura, etc.);
- segnalare tempestivamente al servizio SPP e all'Ufficio Tecnico ogni incidente e guasto verificatosi;
- non utilizzare gli ascensori dedicati del Pronto Soccorso;
- non utilizzare gli ascensori in caso di incendio o terremoto.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione di postazioni/aree di lavoro non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alle vie di percorrenza delle sedi di competenza Asl AL.

Occorre pertanto individuare in fase preliminare i percorsi alternativi sicuri per gli utenti, adeguatamente segnalati. Attrezzature e materiali, dovranno essere collocati in modo tale da non costituire rischio di inciampo; in particolare modo non dovranno essere depositati presso accessi, passaggi, vie di fuga. Al termine delle lavorazioni tutte le attrezzature/utensili dovranno essere raccolti e rimossi.

Se gli interventi richiedono l'apertura di asole botole, cavedii, rampe, o parti prospicienti il vuoto, la ditta esecutrice dovrà predisporre specifiche chiusure, barriere, parapetti e fermapiedi idonei ad impedire l'accesso ai non addetti ai lavori, quindi predisporre idonea cartellonistica di avvertimento della zona a rischio; ulteriormente se necessario dovrà essere valutata la necessità di garantire la continua presenza di personale a presidio con il compito di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.

In presenza di impianti l'impresa esecutrice, dovrà posizionare la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio inciampo, scivolamento, urto, caduta e compressioni

Non si può escludere un potenziale rischio di caduta, scivolamento, urto ed inciampo in tutti i luoghi di lavoro. Occorre prestare particolare attenzione nel percorrere le scale o le rampe, nei cortili interni e nelle aree comuni, nei locali tecnici, compresi ambienti sanitari (rischio di cavi sul pavimento, apparecchiature elettromedicali che rendono difficoltoso il transito e che hanno cavi di collegamento con il paziente) e luoghi con possibile presenza di acqua sul pavimento (ad esempio i bagni, i locali o le zone in cui è in corso il lavaggio o si è in attesa di asciugatura, ecc.).

Al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi occorre:

- indossare costantemente le scarpe antinfortunistiche;
- mantenere i luoghi di lavoro puliti e ordinati e rimuovere i materiali non utilizzati;
- segnalare eventuali ostacoli non rimuovibili lungo i percorsi;
- Installare in caso di attività, idonea cartellonistica di avvertimento, quindi provvedere alla delimitazione delle aree interessate;
non creare cataste, pile o mucchi di materiale in grado di creare scivolamenti o intralcio alla circolazione delle persone e dei mezzi;
- nell'utilizzo di scale di servizio, e raccomandato l'utilizzo del corrimano;
- prestare particolare attenzione nei luoghi potenzialmente a maggior rischio come ad esempio i servizi igienici, le scale, i cortili, le terrazze, i locali ad uso medico e le sale operatorie in cui vi sono apparecchiature mobili collegate a cavi o tubazioni stese sui pavimenti;
- non installare cavi e/o prolunghe che attraversino le normali zone di transito, nel caso in non fosse possibile, utilizzare apposite canaline calpestabili; i cavi lasciati liberi sul pavimento possono costituire, tra l'altro, rischio di inciampo pertanto occorre farli passare nelle apposite canaline o provvedere ad ancorarli in modo idoneo;
- segnalare qualunque eventuale situazione di pericolo, carenza anomalia o difetto riscontrato nelle attività, nella struttura, nelle apparecchiature, nelle procedure, ecc.;
- prestare particolare attenzione nei locali con spazi ridotti o resi disagiati dalla presenza di arredi (ante degli armadi, i cassetti delle scrivanie o dei classificatori) attrezzature, o in corrispondenza di incroci dei corridoi o di uscite da ascensori o locali;
- nei reparti a maggiore movimentazione prestare attenzione all'impiego di eventuali ascensori con porte azionate a mano, in tal caso durante la fase di uscita, aprire lentamente le porte verso l'esterno;
- prestare attenzione all'impiego di porte azionate a mano, durante la fase di uscita, procedendo lentamente all'apertura della/e porte verso l'esterno;
- effettuare particolare attenzione per evitare urti, soprattutto qualora si debba lavorare in condizioni, locali ed ambienti scomodi (cortili, sottotetti, ecc.);
- manovrare le eventuali porte scorrevoli degli armadi utilizzando la maniglia e maneggiare scale doppie e sgabelli con gambe pieghevoli con particolare attenzione per evitare schiacciamenti delle dita;
- durante le operazioni di pulizia, effettuate da personale della Ditta esterna, o per accidentale versamento di liquidi, prestare particolare attenzione al pavimento, il quale può risultare bagnato/umido, tale situazione può generalmente essere maggiormente riscontrabile nelle aree di frequente lavaggio ad esempio i servizi igienici; non transitare nelle zone bagnate/umide in cui è in corso il lavaggio;
- si ricorda di disporre il materiale, le macchine e attrezzature, in modo da minimizzare il rischio di urto e inciampo;

- utilizzare carrelli o contenitori appositi per il trasporto di materiali; qualora non sia possibile trasportare il materiale con l'ausilio delle suddette attrezzature, provvedere affinché il materiale sia mantenuto fermo;
- durante l'impiego di scale ai piani utilizzare il corrimano;
- prestare particolare attenzione alle segnalazioni presenti nei luoghi di lavoro;
- sostituire periodicamente i gommini degli sgabelli per garantirne l'antiscivolo;
- le aree di lavoro dovranno essere predisposte in accordo preventivo con il personale responsabile ASL AL; tali aree dovranno essere delimitate e segnalate mediante mezzi idonei.

Superfici a rischio scivolamento e/o caduta in piano

In particolare l'impresa esecutrice deve segnalare tempestivamente, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento o caduta in piano, sia per i lavoratori che per l'utenza.

Rischio taglio, abrasioni, ustioni e punture

All'interno di luoghi lavoro specifici della ASL AL, possono essere potenzialmente presenti rischi da taglio, puntura, abrasione e ustione. Occorre prestare particolare attenzione nei locali tecnici, nelle sale operatorie, reparti chirurgici, magazzini, nella centrale termica e locali ad essa afferenti, cucine e mense, ecc.

Al fine di evitare o ridurre al minimo i rischi, occorre eseguire quanto di seguito indicato:

- in caso di rischio abrasioni e/o taglio, utilizzare le scarpe antinfortunistiche, utilizzare guanti per il rischio meccanici e accatastare il materiale in modo che lo stesso non possa cadere o scivolare;
- al fine di evitare il rischio ustioni, mantenersi sempre a distanza di sicurezza, nel caso in cui non sia possibile, indossare appositi guanti resistenti al calore, indumenti protettivi specifici a maniche lunghe e valutare l'impiego del casco di protezione;
- alcuni strumenti sia sanitari che tecnici possono essere taglienti (per sé e per gli altri colleghi); occorre quindi prestare la massima attenzione rimanendo a distanza di sicurezza;
- il trasporto di materiale che in caso di caduta può provocare tagli, o comunque danni alla persona deve avvenire con carrelli o in contenitori in plastica preferibilmente chiusi;
- se non preventivamente autorizzate, è vietato l'utilizzo di stufette e/o piastre elettriche.
- non lasciare le apparecchiature incustodite;
- non rimuovere le protezioni di macchine e attrezzature;
- non utilizzare le apparecchiature di proprietà della ASL AL se non preventivamente autorizzati;
- segnalare immediatamente al dirigente o preposto della sede oggetto di intervento, quindi al servizio di prevenzione e protezione eventuali deficienze delle protezioni o dei dispositivi di protezione individuali e ogni altra condizione di pericolo;
- utilizzare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuali e collettivi, in relazione alle attività svolte;
- seguire fedelmente le indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione delle singole apparecchiature impiegate, è posto divieto assoluto di lavorare con le macchine ed apparecchiature sprovviste di dispositivi di sicurezza o di ripari; l'accesso ai locali caldaie o cabine elettriche e di ascensori, o locali tecnici, deve essere consentito solo alle persone autorizzate; le attività in detti locali devono svolgersi sotto la sorveglianza del personale aziendale;
- sono vietate le lavorazioni a caldo, che prevedono l'impiego di fiamme libere, se non preventivamente autorizzate da permesso di lavoro;

- Vigè il divieto assoluto di fumo all'interno di luoghi ed ambienti di lavoro.

Infine vi può essere un potenziale rischio di ustione da freddo nell'utilizzo di gas compressi (N₂, CO₂, Elio, Argon, Ossigeno, ecc.). Occorrerà pertanto adottare distanza di sicurezza da questi tipi di impianti, in alternativa effettuare il permesso di lavoro indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, ricordando l'impiego prioritario di dispositivi di protezione collettiva, rispetto all'impiego di idonei DPI.



Rischio da elettrocuzione

Esiste un potenziale rischio derivante da contatto accidentale con attrezzature, apparecchiature o cavi elettrici che accidentalmente potrebbero essere in tensione.

Oltre agli accorgimenti previsti dall'azienda affidataria, si dispone di:

- non intervenire mai su parti in tensione siano esse di macchine, attrezzature o impianti;
- nel caso di esigenza di intervento su impianti è necessario:
 - essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale;
 - essere in possesso del permesso di lavoro autorizzato;
 - procedere sempre al sezionamento dell'impianto, predisponendo sistemi di sicurezza atti ad impedire il riavvio involontario e l'accesso da parte di personale non addetto ai lavori;
 - predisporre un piano dettagliato di intervento, che contenga le misure di coordinamento e di sicurezza da applicare;
- In caso di anomalie e/o situazioni di pericolo avvisare immediatamente il proprio responsabile e chiedere l'intervento all'ufficio tecnico della ASL AL;
- non usare acqua o elementi liquidi su apparecchi o componenti elettrici fissi (a parete o a pavimento) o mobili;
- utilizzare macchine e attrezzature come previsto da libretto di uso e manutenzione;
- limitare al minimo l'impiego di prolunghe e/o prese multiple, al fine di non creare sovraccarichi;
- Evitare passaggi di cavi in grado di creare intralcio o ostacolo;
- In ambienti esterno impiegare dispositivi idonei protetti contro la polvere ed eventuale presenza di acqua (proiezioni di acqua o pioggia);
- verificare sempre visivamente lo stato dei componenti elettrici prima dell'impiego, in particolare l'integrità dei cavi, prese e spine elettriche.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica e/o del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, e/o delle forniture idriche per i servizi, dovranno sempre essere concordate preventivamente con servizio tecnico ASL AL e responsabile di struttura effettuando preventivamente il permesso di lavoro.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite con modalità tali da evitare condizioni di pericolo e da limitare disagi e disservizi, valutando sempre preventivamente l'energia residua eventualmente presente negli impianti.

Radiazioni ionizzanti

Le attività oggetto del presente DUVRI, non prevedono presenza di lavorazioni in prossimità di attività che comportano esposizione a radiazioni ionizzanti, tuttavia si informa che l'accesso a sale

radiologiche, potrà avvenire solo in caso di necessità, previa effettuazione del permesso di lavoro, ad apparecchiature radiologiche spente, pertanto non in presenza di radiazioni ionizzanti.

Per quanto riguarda la Medicina Nucleare, gli operatori non hanno accesso alle zone controllate ad attività diagnostica in corso, pertanto in presenza di pazienti portatori di radioattività.

L'attività di Medicina Nucleare comporta l'uso di sostanze radioattive non sigillate, pertanto è presente, nelle zone dove avviene la manipolazione di isotopi radioattivi e nelle sale di diagnostica, un rischio di moderata contaminazione residua, per tal motivo vige il divieto di accesso a personale non addetto alle lavorazioni.

Radiazioni non ionizzanti

Le attività oggetto del presente DUVRI, non prevedono presenza di lavorazioni in prossimità di attività che comportano esposizione a radiazioni non ionizzanti, tuttavia in alcuni reparti specifici (ubicati generalmente all'interno dei presidi ospedalieri) della ASL AL, avviene l'impiego controllato di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso);

l'esposizione a radiazioni elettromagnetiche, derivano dall'impiego di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici e del elettromagnetici con frequenze alte (superiori ai 1.000.000 GHz), in particolare Risonanza Magnetica.

Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni non ionizzanti sono dovute a presenza del campo magnetico statico;

L'accesso alla sala magnetete, potrà avvenire solo in caso di necessità, previa effettuazione del permesso di lavoro, ad apparecchiatura spenta; nonostante questa misura è necessario prestare la massima attenzione poiché il magnete è sempre attivo; in tal caso introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete è vietato e può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.

In dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV: la luce diretta è lesiva per l'occhio; il personale dovrà quindi tenersi a debita distanza di sicurezza, nel caso in cui ciò non fosse possibile, le attività dovranno essere autorizzate mediante permesso di lavoro, solo previa preventivo coordinamento con il personale responsabile/preposto, per brevi periodi di esposizione, mediante schermi protettivi specifici (visiere e/o occhiali di protezione per raggi UV).



Farmaci antiblastici

Le attività oggetto del presente DUVRI, non prevedono presenza di lavorazioni in prossimità di attività che comportano esposizione a farmaci antiblastici, tuttavia in alcuni reparti specifici (ubicati all'interno dei presidi ospedalieri) della ASL AL, è presente una specifica unità denominata U.F.A. (unità farmaci antiblastici), in cui vengono preparati farmaci antiblastici (alcuni di questi farmaci sono considerati sostanze pericolose in quanto possono dare mutazioni genetiche ereditarie e non, altri sono sospetti cancerogeni).

Per tal motivo le attività in tali aree e comunque in altri ambienti dove si manipolano e/o si somministrano farmaci antiblastici, sono vietate, quindi dovranno essere preventivamente autorizzate mediante permesso di lavoro.

L'esposizione ai principi attivi di tali farmaci si possono verificare durante la preparazione, la somministrazione, l'assistenza pazienti in trattamento, la pulizia dei locali (in particolare dei servizi igienici di quei reparti in cui vengono assistiti pazienti in trattamento o nei locali di preparazione e somministrazione), il ritiro di rifiuti speciali, taglienti ed aghi, ritiro e successivo lavaggio della biancheria contaminata (da materiali biologici provenienti da pazienti in trattamento, da versamento accidentale sulla biancheria di farmaci antiblastici o da qualunque altro possibile evento).

Un rischio minimo esiste, inoltre, nella fase di trasporto dei farmaci antiblastici dal Servizio in cui vengono preparati, ai reparti di destinazione, in cui verranno poi utilizzati.

La fase di preparazione avviene in appositi locali realizzati secondo la normativa vigente (dotati di cappe, impianti di aerazione ed aspirazione, con pavimenti e pareti facilmente lavabili, ecc.).

Si rammenta che, allo stato attuale, la protezione dei lavoratori esposti a farmaci chemioterapici antitumorali in ambito sanitario è regolamentata dalle linee guida prodotte dalla conferenza Stato – Regioni nella seduta del 5 agosto 1999 e pubblicata in GU n° 26 del 7/10/1999, recepite da ISPEL e AIMPLS che, congiuntamente, hanno pubblicato un documento contenente le indicazioni per l'applicazione delle citate linee guida.

Si ricorda che la manutenzione delle cappe e dei filtri è un'attività a rischio specifico in quanto in essi si concentrano in modo significativo i contaminanti, pertanto in questa fase di lavoro sono vietate ulteriori attività.

Anestetici aeriformi

Nelle sale operatorie ed in alcuni ambulatori protetti della ASL AL viene fatto uso di anestetici aeriformi, essenzialmente protossido di azoto e alogenati.

In particolare le fasi più a rischio per gli operatori presenti in sala sono le seguenti:

- perdite delle maschere, qualora si proceda ad anestesia inalatoria prima dell'intubazione;
- operazione di ricarica del vaporizzatore;
- perdite dai circuiti ad alta e a bassa pressione nei casi di guasto degli stessi;
- perdite del sistema di evacuazione e/o nei circuiti paziente in caso di errato montaggio;
- emissioni di anestetico aeriforme in fase di estubazione del paziente;
- gas espirati dal paziente nella fase immediatamente successiva all'estubazione.

L'attività che espone all'azione degli anestetici aeriformi è molto differenziata all'interno dell'azienda e varia non solo con la tipologia di intervento chirurgico che deve essere effettuato, ma anche con le condizioni generali del paziente; risulta estremamente difficoltoso standardizzare, per le singole specialità, la frequenza e la durata dell'esposizione, il quantitativo di anestetico richiesto dalle specifiche pratiche anestesilogiche, ecc.

Tutte le sale operatorie sono dotate di impianti che consentono il frequente e controllato ricambio d'aria. Qualora gli operatori delle ditte appaltatrici svolgano attività durante l'utilizzo di tali anestetici, occorrerà richiedere l'autorizzazione mediante permesso di lavoro.

Rischi di natura biologica



Premessa

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite come integrative alla comunicazione dei rischi dell'impresa esecutrice; quest'ultima dovrà trasmettere ai propri operatori.

Resta comunque da parte del personale dirigente e/o preposto (in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione) dei locali oggetto di intervento ASL AL, la gestione delle attività che possono considerarsi procrastinabili da quelle indifferibili.

In merito al rischio interferenziale all'interno degli ambienti e luoghi di lavoro, uno dei principali rischi è rappresentato dal rischio biologico;

Tale rischio è derivato dall'esposizione del soggetto ad agenti o sostanze di origine biologica potenzialmente dannosi per la salute, in particolare:

- agente biologici: qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni;

- microrganismi: qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno, in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico;
- colture cellulari: il risultato della crescita in vitro di cellule derivate da organismi pluricellulari.

tali agenti possono penetrare e distribuirsi in organi interni o superficiali , mediante diverse modalità di trasmissione, quali:

Modalità di trasmissione	
Aerea	<p>Si verifica per disseminazione di particelle di piccole dimensioni tali da poter essere inalate, contenenti l'agente infettivo, che mantiene la sua capacità infettante a distanza di tempo e spazio. Generalmente le pratiche con maggiore rischio sono quelle che prevedono una stimolazione dell'apparato respiratorio, oppure che prevedono la presenza molto ravvicinata dell'operatore all'apparato respiratorio del paziente.</p> <p>I microrganismi trasportati in questo modo possono essere dispersi a grande distanza da correnti d'aria e venire inalati dall'ospite suscettibile, anche quando questo non è entrato direttamente in contatto con il soggetto fonte, o addirittura non è entrato nella stanza, a seconda dei fattori ambientali.</p>
Aerea - Droplets	<p>Il meccanismo di trasferimento dei patogeni all'ospite è simile a quello sopra indicato: le goccioline respiratorie contenenti microrganismi generate dalla persona infetta, principalmente tossendo o starnutando, raggiungono direttamente le mucose (congiuntive, naso e bocca) del ricevente, generalmente entro un breve raggio dalla fonte.</p>
Contatto Diretto	<p>La trasmissione avviene durante le pratiche mediche che prevedono il contatto diretto dell'operatore con epidermide integra del paziente, e non, mediante substrato* di mucose infette (oculare, nasale, buccale ecc).</p>
Contatto Indiretto	<p>La passaggio di microrganismi avviene attraverso veicoli come oggetti e/o superfici di lavoro, su cui si depositano i "droplets".</p>
Parenterale	<p>Questo tipo di trasmissione può avvenire durante l'esecuzione di pratiche che prevedono l'incisione della cute mediante strumenti come bisturi, oppure in caso di medicazione di cute lesa o iniezione (muscolare, sottocutanea, intradermica, endovenosa).</p>
Attraverso vettori	<p>I vettori sono organismi principalmente rappresentati da insetti che attuano il trasporto di agenti biologici con movimento proprio. In genere la contaminazione avviene mediante un morso, una puntura e/o mediante la deposizione di materiale biologico sulla cute lesa.</p>

Azione patogena degli agenti biologici:

L'azione patogena svolta dai microrganismi è principalmente di tre tipi:

- azione infettiva;
- azione allergizzante, sostenuta da actinomiceti termofili, da micro funghi (es. Aspergillus, Alternaria, penicillium, ecc), protozoi (es. Naegleriagruberi, Acanthamoeba, ecc) o metaboliti microbici.
- azione tossica, svolta da metaboliti quali endotossine, micotossine e alcuni tipi di glucani.
Le endotossine sono costituenti della parete cellulare dei batteri gram negativi, la cui principale azione è collegata all'induzione di febbre e alla necrosi tissutale.
Le micotossine hanno un effetto citotossico e sono sintetizzate da alcune specie di funghi, in determinate condizioni di temperatura, umidità o di substrato, possono dar luogo a risposte infiammatorie e immunologiche.

- restano infine patologie a eziologia ignota o alla cui insorgenza concorrono varie cause come in alcune manifestazioni di inquinamento microbiologico indoor, il quale potrebbe giocare un ruolo determinante. Tuttavia ad oggi non esistono correlazioni certe, ma alcuni studi hanno rilevato che in taluni edifici analizzati, si è riscontrata la presenza di *Pennicillium spp*; rappresentata da una percentuale variabile dal 70% - 100% dei miceti riscontrati, a differenza dell'ambiente esterno dove predominano altri generi fungini.

sulla base delle loro caratteristiche di pericolosità, definite in funzione dei seguenti parametri: infettività, patogenicità, trasmissibilità e disponibilità di efficaci misure profilattiche, in particolare vengono descritti:

- **agente biologico del gruppo 1:** un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- **agente biologico del gruppo 2:** un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **agente biologico del gruppo 3:** un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **agente biologico del gruppo 4:** un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

In base a quanto sopra riportato è importante considerare i luoghi ed ambienti di lavoro a maggiore rischio biologico, in modo da prendere adeguati provvedimenti preventivi prima di intervenire all'interno di tali luoghi, in accordo con il personale responsabile e preposto ASL AL

in base a fonti bibliografiche (ASL AL e non) possono essere riassunti in forma sintetica su più livelli, rappresentati nella seguente tabella:

Livello esposizione ambiente di lavoro	Ambienti Di Lavoro/ Reparti Ospedalieri Coinvolti	Rischio interferenziale		
Media esposizione	Pneumologia	Reparti con presenza di pazienti affetti da patologie trasmissibili	non presente <input type="checkbox"/>	
	Laboratorio Microbiologia		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>
	DEA/Pronto Soccorso			Medio <input checked="" type="checkbox"/>
Medio Bassa esposizione	Laboratorio Analisi Cliniche	Reparti con presenza di pazienti affetti da patologie trasmissibili	non presente <input type="checkbox"/>	
	Anatomia Patologica			
	Terapia Intensiva			
	Sala Operatoria Chirurgie e Specialità Chirurgiche			
	Diagnostiche Invasive		presente <input checked="" type="checkbox"/>	Alto <input type="checkbox"/>
	Medicina Generale			Medio <input checked="" type="checkbox"/>
	Dialisi			Basso <input type="checkbox"/>
	Reparto Covid			
Servizi Veterinari				
Bassa esposizione	Immunoematologia e trasfusionale	Reparti con presenza di pazienti	non presente <input type="checkbox"/>	

	Servizi Diagnostici non invasivi Specialità Mediche	affetti da patologie trasmissibili	presente ■	Alto <input type="checkbox"/>
	Odontostomatologia, otorinolaringoiatria			Medio <input checked="" type="checkbox"/>
	Ostetricia e ginecologia			Basso <input type="checkbox"/>
	Ortopedia			
	Medicina legale			
Lieve esposizione	Ambulatori Ospedalieri di diagnosi non invasiva	Reparti con presenza di pazienti affetti da patologie trasmissibili	presente ■	non presente <input type="checkbox"/>
	Recupero e rieducazione funzionale			Alto <input type="checkbox"/>
	Medico Competente Servizio farmaceutico			Medio <input type="checkbox"/>
	Aree esterne			Basso <input checked="" type="checkbox"/>
Esposizione trascurabile	Servizi di ufficio	Reparti con presenza di pazienti affetti da patologie trasmissibili	non presente <input type="checkbox"/>	

Considerando quanto identificato sopra si indicano di seguito le misure di prevenzione e protezione applicate:

- Applicazione delle precauzioni standard:

Le precauzioni standard costituiscono l'insieme delle misure di barriera e dei comportamenti volti a prevenire e contenere la trasmissione dei microrganismi attraverso il sangue.

Tali misure sono indirizzate, quindi applicate da tutti gli operatori sanitari, la cui attività comporta un contatto anche potenziale con sangue e liquidi organici, durante prestazioni sanitarie in ambito ospedaliero, territoriale, domiciliare; l'applicazione è quindi sempre prevista e si estende anche agli strumenti o attrezzature, che possono essere contaminate con sangue o altri materiali biologici.

Le misure previste dalle raccomandazioni standard, sono applicate di routine:

sia durante l'esecuzione di procedure assistenziali, diagnostiche e terapeutiche che prevedono un possibile contatto accidentale con materiale biologico o sangue;

sia quando si maneggiano strumenti o attrezzature che possono essere contaminati con sangue o altri materiali biologici.

Le precauzioni standard prevedono:

- il lavaggio sociale e/o antisettico delle mani;
- l'esecuzione di adeguate procedure di decontaminazione, pulizia, disinfezione e/o sterilizzazione di presidi e attrezzature;
- l'effettuazione di pulizia, sanificazione e disinfezione di superfici e ambienti;
- la corretta gestione dei prelievi e trasporto dei campioni di materiale biologico;
- l'adozione di idonee misure di protezione D.P.I.
- Sono inoltre in vigore le seguenti disposizioni:
divieto di fumo;
divieto di consumare cibi o bevande nei luoghi ed ambienti di lavoro.

Si ricorda altresì che il lavaggio delle mani avviene con frequenza, in particolare modo prima e dopo:

- il contatto con liquidi biologici;

- l'effettuazione di procedure asettiche;
- tra un contatto e l'altro con i pazienti;
- e quando si ritenga di aver toccato una fonte biologica e/o superficie/materiale considerato sporco e/o contaminato.
- Il lavaggio delle mani può prevedere l'uso d'acqua e sapone e di sostanze antisettiche.



Il semplice lavaggio delle mani con detergente è sufficiente per le pratiche che non comportano contatto con la cute lesa o mucose, in caso contrario si procederà con un lavaggio chirurgico delle mani (preparazione chirurgica).

E' opportuno tenere le unghie delle mani corte ed all'inizio del turno di lavoro togliere anelli e bracciali. Il personale non deve mangiare, fumare, portarsi le mani alla bocca o alle congiuntive degli occhi durante il lavoro. E' poco raccomandato l'uso generalizzato di creme o schiume protettive delle mani.

- In base all'ordinanza del ministero della salute del 28 Aprile 2023 si ricorda che:
 - La ASL AL ha confermato l'obbligatorietà di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie ai lavoratori, agli utenti e ai visitatori delle strutture sanitarie all'interno dei reparti che ospitano pazienti fragili, anziani o immunodepressi, specialmente se ad alta intensità; per quanto riguarda gli altri presidi ospedalieri e distrettuali dell'ASL AL, rimane a cura della direzione sanitaria la decisione di mantenere l'obbligatorietà dell'impiego delle mascherine di protezione delle vie respiratorie.
 - Non sono previste analoghe misure per quanto riguarda i connettivi e gli spazi ospedalieri comunque siti al di fuori dei reparti di degenza.
- L'impresa esecutrice, così come eventuali imprese in subappalto e lavoratori autonomi dovranno garantire il mantenimento delle norme igieniche degli eventuali ambienti messi a disposizione;

- L'impresa esecutrice, così come eventuali imprese in subappalto e lavoratori autonomi dovranno garantire la presenza di propri dispositivi di emergenza di primo soccorso ed antincendio; All'interno delle strutture ASL AL sono comunque presenti dispositivi di primo intervento per emergenza medica e presidi antincendio.

Precauzioni generali per la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi

- I rifiuti sanitari sono posti in appositi contenitori a norma, ad uso esclusivo degli operatori sanitari per rifiuti di tipo biologico. Il materiale da eliminare viene posto all'interno di un sacco di plastica resistente (sacco impermeabile di colore giallo), posizionato in un contenitore rigido riutilizzabile in polipropilene impermeabile di colore nero, recante la scritta "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", il simbolo di rischio biologico, e il simbolo "R" nero su fondo giallo indicante "rifiuto pericoloso" e l'indicazione della ASL di appartenenza.
- Il sacco viene chiuso accuratamente con laccio;
- successivamente alla chiusura del coperchio del contenitore esterno rigido, viene applicata l'etichetta adesiva indicante il Presidio Ospedaliero - SOC/SOS o servizio di provenienza, quindi la data di chiusura.

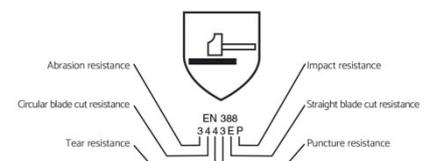
Dispositivi di protezione individuale impiegati dagli operatori sanitari

Guanti monouso: i guanti medicali monouso sono dispositivi medici (DM) e di protezione individuale (DPI), utilizzati in ambiente sanitario al fine proteggere il lavoratore e il paziente da possibili infezioni e contaminazioni da materiale biologico.

I guanti riducono l'incidenza di contaminazione delle mani e devono essere sempre indossati nei seguenti casi:

- Contatto diretto o indiretto con sangue od altro liquido biologico, compresi materiali o apparecchiature contaminati;
- in caso di presenza di lesioni sulle mani dell'operatore, durante le operazioni di pulizia in presenza di rischio biologico;

Nei caso in cui vi sia presente anche il rischio meccanico da puntura, taglio, abrasione, urto e strappo, vengono impiegati guanti per la protezione da rischio meccanico, caratteristica identificata dal pittogramma apposito posto in confezione e/o sul guanto stesso.



Camici e sopracamici: i camici protettivi sono indossati durante l'esecuzione di procedure con esposizione a rischio biologico da aerosol, droplet o liquidi materiale biologico. Tali dispositivi devono essere obbligatoriamente impiegati per l'accesso a reparti specifici. (vedi tabella di riepilogo in fondo al presente paragrafo)

Nel caso in cui il dispositivo viene contaminato, si procede in ogni caso alla sostituzione.
Di seguito vengono riassunti i modelli impiegati con le relative caratteristiche:

Immagini esemplificative:



Copricapo Monouso: sono messi a disposizione i copri capi monouso, utilizzati ogni qual volta sono compiute attività lavorative caratterizzate da un potenziale rischio biologico elevato.

Calzari monouso: vengono impiegati calzari protettivi monouso in TNT (tessuto non tessuto) o in materiale impermeabile di differente lunghezza, a seconda del grado di igiene da mantenere nell'ambiente di lavoro, nonché rischio biologico presente;

entrambe le tipologie assicurano una protezione conforme per il rischio biologico, in particolare i calzari in tessuto impermeabile garantiscono caratteristiche antibatteriche, di sicurezza e resistenza maggiori, per esposizione a liquidi, nonché schizzi di materiale biologico.



Occhiali e visiere: gli occhiali e le visiere protettive sono indossate durante le procedure che possono esporre la mucosa congiuntivale del lavoratore a:

- goccioline e schizzi di sangue;
- goccioline "droplets" e schizzi di altri liquidi biologici;
- proiezione di materiale biologico (es. frammenti di tessuto osseo).



Mascherine: Le mascherine di protezione sono impiegate per proteggere la mucosa orale e nasale dall'esposizione ad agenti contaminanti che possono avvenire attraverso le vie respiratorie, in particolare da fumi, polveri, nebbie, aerosol, droplets, goccioline di materiale biologico.

Un utilizzo appropriato prevede che la mascherina:

- sia utilizzata una sola volta;
- copra naso e bocca;
- venga fissata sul capo senza incrociare i lacci per evitare che questa procedura deformi la sagoma della mascherina sulle guance;
- venga toccata una sola volta per posizionarla e si tocchino solo i lacci per toglierla: prima il laccio inferiore, poi quello superiore in modo che la mascherina non ricada sul collo contaminandolo;
- una volta indossata non sia abbassata.

Maschera chirurgica: anche se non è considerato un D.P.I., è pur sempre una protezione per le proprie vie aeree e evita la contaminazione del paziente; è impiegato per ogni tipo di attività.



Mascherina di protezione delle vie respiratorie FFP1 / FFP2 / FFP3: Si chiamano classi FFP perché derivano da "Filtering Face Piece", termini che possiamo tradurre come "maschera filtrante". Questo tipo di protezioni sono D.P.I. e sono nate con lo scopo di proteggere le persone e gli operatori da sostanze particolarmente pericolose, in grado di penetrare attraverso le normali difese delle vie respiratorie; queste maschere, coprono sia il naso che la bocca, cioè le parti del corpo attraverso le quali è possibile inalare particelle di materiale biologico.



Maschere classe FFP1: solitamente vengono impiegate in settori dove un grado di filtrazione elevato non è richiesto, in quanto sono in grado di filtrare fino all'80% delle particelle e polvere atossiche che si trovano nell'aria. Non proteggono da aerosol e polveri tossici o fibrogeni. Di conseguenza, non sono adatte per proteggersi da agenti patogeni; al massimo possono essere utili per evitare che le persone infette ne contagino altre. La stessa cosa vale per quelle mascherine della stessa classe di protezione, ma che presentano invece la valvola, le quali non devono essere utilizzate da chi è risultato positivo ad un agente patogeno, che si trasmette per via aerea, in quanto in questo caso il rischio di contagio è elevato.

Maschere classe FFP2: il grado di protezione di queste maschere è, ovviamente, maggiore e sono indicate per tutte quelle situazioni in cui si potrebbe entrare in contatto con polveri sottili nocive, nonché con fumi ed aerosol, sia liquidi che solidi, particolarmente dannosi per la salute. Si stima che riescono a catturare fino al 94% delle particelle che si trovano nell'aria, compresi i virus. Generalmente vengono impiegate nei casi in cui vi è un rischio da esposizione da inalazione agente biologico appartenente al gruppo 2 e/o 3; in particolare durante l'emergenza da Covid-19, sono fornite a tutto il personale sanitario che svolge attività a rischio.

Maschere classe FFP3: la massima protezione da polveri, fumi, nebbie ed aerosol è data dalle maschere con classe FFP3, infatti esse riescono a catturare fino al 99% delle micro particelle arrivando a 0.6 mm, compresi i virus, con una perdita massima totale stimata nel 5%. Queste sono consigliate prevalentemente per il personale sanitario, che può entrare in contatto con persone infette, quindi un rischio da esposizione da inalazione agente biologico appartenente al gruppo 3.

Di seguito viene riassunto l'elenco dei D.P.I. (in modo non esaustivo) impiegati per contesto lavorativo dagli operatori ASL AL.

L'elenco potrà essere oggetto di variazioni in casi specifici oggetto di autorizzazione da parte del preposto e/o dirigente delegato del datore di lavoro.

CONTESTO DI LAVORO	DESTINATARI DELL'INDICAZIONE	ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI DPI IMPIEGATI
Sale di attesa (in ambito ospedaliero),	Operatori sanitari	Screening	- Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio);
	Pazienti <u>con</u>	Screening	- Mascherina chirurgica in caso di

ambulatoriale e distrettuale)	<u>sintomi respiratori</u>		operazioni a rischio se tollerata
Area ambulatoriale (in ambito ospedaliero, e distrettuale)	Operatori sanitari	Esame obiettivo di pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio); - camice; - guanti di protezione per rischio biologico; - occhiali di protezione/ visiera (per attività a rischio)
	Pazienti <u>con sintomi respiratori</u>	Attività inerenti correlate	- Mascherina chirurgica in caso di operazioni a rischio se tollerata
Area ambulatoriale interventistica (spirometria, ecografia, broncosopia, gastroscopia, prestazioni ORL e odontoiatriche, sedute di logopedia, ecc.)	Operatori sanitari	Esame obiettivo di pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio); - camice o tuta; - guanti di protezione per rischio biologico; - occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera - calzari copri scarpe - copricapo
	Pazienti <u>con sintomi respiratori</u>	Attività inerenti correlate	- Mascherina chirurgica in caso di operazioni a rischio se tollerata
Area diagnostica (in ambito ospedaliero, e distrettuale)	Operatori sanitari	Esame obiettivo di pazienti	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio); - camice; - guanti di protezione per rischio biologico; occhiali di protezione/ visiera (per attività a rischio)
	Pazienti <u>con sintomi respiratori</u>	Attività inerenti correlate	- Mascherina chirurgica in caso di operazioni a rischio se tollerata
Laboratorio analisi (BSL 2)	Tecnici di laboratorio	Manipolazione di campioni	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo FFP2; - camice monouso impermeabile; - guanti di protezione per rischio biologico; - occhiali a maschera/visiera (per operazioni in presenza di proiezioni di goccioline schizzi;; - copri scarpe monouso impermeabili;
Laboratorio analisi (BSL 3)	Tecnici di laboratorio	Manipolazione di campioni	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo FFP3; - camice monouso impermeabile; - guanti di protezione per rischio biologico; - occhiali a maschera/visiera (per operazioni in presenza di proiezioni di goccioline schizzi;; - copri scarpe monouso impermeabili; - copricapo monouso.
Aree di degenza (incluse unità di	Operatori sanitari	Attività inerenti correlate	- Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio);

lungo degenza, Day Hospital, Day Services)			<ul style="list-style-type: none"> - <i>camice;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico;</i> - <i>occhiali di protezione/ visiera (per attività a rischio)</i>
Triage (in ambito ospedaliero per accettazione utenti)	Operatori sanitari	Screening preliminare con contatto diretto paziente	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Mascherina di tipo FFP2;</i> - <i>camice;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico;</i> - <i>occhiali di protezione/ visiera (per attività a rischio)</i>
	Pazienti <u>con sintomi respiratori</u>	Attività inerenti correlate	- <i>Mascherina chirurgica in caso di operazioni a rischio se tollerata</i>
Sala operatoria	Personale di Sala	Attività inerenti correlate	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Mascherina di tipo FFP2 (FFP3 per attività con particolare rischio di inalazione agenti biologici con gruppo di pericolosità elevato);</i> - <i>Camice per equipe chirurgica in TNT rinforzato;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico;</i> - <i>occhiali di protezione/ occhiali a maschera, visiera;</i> - <i>calzari copri scarpe;</i> - <i>copricapo</i>
	Anestesia/ Rianimazione	Attività inerenti correlate	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Mascherina di tipo FFP2 (FFP3 per attività con particolare rischio di inalazione agenti biologici con gruppo di pericolosità elevato);</i> - <i>Camice per equipe chirurgica;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico;</i> - <i>occhiali di protezione/ occhiali a maschera, visiera;</i> - <i>calzari copri scarpe;</i> - <i>copricapo</i>
	Pazienti con sintomi respiratori	Attività inerenti correlate	- <i>Mascherina chirurgica se tollerata</i>
Aree di attività sanitaria in assenza di pazienti (es. centrale di sterilizzazione, ecc)	Operatori sanitari	Attività inerenti correlate	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio);</i> - <i>camice;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico;</i> - <i>guanti di protezione per rischio biologico e meccanico;</i> - <i>guanti di protezione contro il calore (per impiego di autoclave);</i> - <i>occhiali di protezione/visiera (per operazioni in presenza di proiezioni di</i>

			<p><i>goccioline schizzi;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - calzari copri scarpe; - copricapo
	Operatori Sanitari	Attività di lavaggio e decontaminazione	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti di protezione per rischio biologico e chimico; - camice o grembiule impermeabile; - occhiali a stanghette
Ambulanza – mezzi di trasporto pazienti	Operatori sanitari	Trasporto in presenza di paziente caso sospetto a rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio); - camice; - guanti di protezione per rischio biologico; - occhiali di protezione/ visiera
Dipartimento di prevenzione ed equiparati	<p>Tecnico della prevenzione;</p> <p>Veterinario;</p> <p>collaboratore tecnico professionale</p>	Attività di ispezione;	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti monouso per rischio biologico; - guanti per rischio meccanico; - occhiali di protezione per rischio meccanico; - occhiali di protezione a maschera o visiera; - mascherina monouso di tipo chirurgico; - mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio); - calzari copri scarpe monouso; - tuta protettiva monouso antipolvere; - Scarpe antinfortunistiche con suola e puntale protettivo; - abbigliamento ad alta visibilità; - tappi di protezione per l'udito; - casco di protezione.
Dipartimento di prevenzione – Area Veterinaria	<p>Veterinario;</p> <p>Tecnico della prevenzione;</p> <p>collaboratore tecnico professionale</p>	<p>Attività di ispezione;</p> <p>Attività inerenti al servizio, con possibile contatto di animali e/o materiale biologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti monouso per rischio biologico; - guanti in gomma antinfortunistici per rischio biologico, chimico e meccanico; - occhiali di protezione a tenuta per rischio biologico o visiera; - mascherina di tipo FFP2 (FFP3 per attività con particolare rischio di inalazione agenti biologici con gruppo di pericolosità elevato); - calzari copri scarpe monouso; - grembiule impermeabile; - tuta impermeabile monouso munita di cappuccio; - scarpe antinfortunistiche con suola e puntale protettivo; - stivali impermeabili con suola e puntale protettivo; - abbigliamento ad alta visibilità - tappi di protezione per l'udito
Servizio tecnico	Impiegato tecnico	Attività inerenti correlate	<ul style="list-style-type: none"> - Guanti monouso per rischio biologico; - guanti per rischio meccanico; - occhiali di protezione per rischio meccanico; - occhiali di protezione a maschera o

			<i>visiera;</i> - <i>mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio);</i> - <i>calzari copri scarpe monouso;</i> - <i>tuta protettiva monouso antipolvere;</i> - <i>scarpe antinfortunistiche con suola e puntale protettivo;</i> - <i>abbigliamento ad alta visibilità;</i> - <i>tappi di protezione per l'udito.</i>
Servizio di manutenzione	Tecnico manutentore	Attività inerenti correlate	- <i>Guanti per rischio meccanico;</i> - <i>occhiali di protezione per rischio meccanico o visiera;</i> - <i>mascherina di tipo chirurgico o FFP2 (per attività a rischio);</i> - <i>tuta protettiva monouso antipolvere;</i> - <i>scarpe antinfortunistiche con suola e puntale protettivo;</i> - <i>Abbigliamento ad alta visibilità;</i> - <i>tappi di protezione per l'udito;</i> - <i>abbigliamento ad alta visibilità;</i> - <i>tappi di protezione per l'udito;</i> - <i>casco di protezione.</i>

Rischi di natura allergologica

La ASL AL provvede, ove necessario, alla sostituzione dei guanti in lattice con altri di caratteristiche simili non contenenti lattice. Tuttavia nelle sale operatorie, nelle sale interventistiche e per specifiche attività presso altre strutture, possono essere ancora utilizzati guanti in lattice. Occorre quindi prestare la massima attenzione e non introdurre materiali o oggetti contenenti lattice al fine di salvaguardare la salute delle persone presenti.

Si ricorda che lo strumentario contiene Nichel, elemento verso il quale possono essere sviluppate reazioni avverse.

Numerose sostanze chimiche presenti presso le attività svolte nella ASL AL possono presentare caratteristiche sensibilizzanti. Occorre pertanto chiedere ai reparti ove si opera le informazioni in merito, con eventuale acquisizione di schede tecniche e di sicurezza; in caso di esposizione utilizzare idonei DPI ed effettuare informazione e formazione in merito;

In caso di esposizione accidentale con presentazione di reazioni avverse, recarsi in Pronto Soccorso e segnalare al proprio Medico Competente.

Rischi di natura chimica

In alcuni servizi della ASL AL (es. Laboratori di Analisi, Anatomia Patologica) vengono utilizzate sostanze e preparati chimici potenzialmente pericolosi (tossici, nocivi, infiammabili, ecc.).

Nelle Endoscopie si utilizzano prodotti chimici per la disinfezione dello strumentario (acido peracetico, glutaraldeide, ecc.). I reparti e gli ambulatori di una struttura sanitaria utilizzano un gran numero di preparazioni per le operazioni di pulizia e disinfezione dei locali e della strumentazione o per applicazioni su pazienti. I rischi prevedibili possono derivare da contatto accidentale e non.

Appare chiaro che l'esposizione a queste sostanze risulta variabile da una struttura all'altra. Qualora il personale dell'azienda esecutrice, o in subappalto utilizzasse sostanze chimiche (nello stato solido liquido o gassoso) dovrà dichiarare l'impiego; il personale dovrà quindi essere formato ed informato circa i rischi derivanti da tale uso (rischi rilevabili dalle schede di sicurezza), quindi dotato di idonei dispositivi di protezione individuale o quant'altro previsto dalle vigenti normative.

È bene, quindi, seguire tutte le norme e precauzioni che possono mitigare i rischi connessi, in particolare di seguito vengono citate alcune misure di prevenzione e protezione:

- nell'ambiente di lavoro dovranno essere presenti o reperibili in formato digitale le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati in lingua italiana;
- utilizzo in condizioni di buona aerazione (se possibile tenere aperte le finestre);
- utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei;
- non utilizzare sostanze contenute in contenitori non etichettati; non effettuare travasi inutili e mantenere i prodotti all'interno dei contenitori originali;
- mantenere aperti i contenitori di sostanze chimiche il minimo indispensabile all'attività lavorativa;
- seguire le norme specifiche in presenza di sostanze infiammabili e comburenti (esse vanno sempre manipolate con estrema cautela, devono essere tenute lontano da fonti di calore e da fiamme libere); lo stoccaggio di tali materiali, che deve essere rappresentato dalla scorta minima necessaria, deve garantire una completa segregazione tra materiali combustibili (identificati dalle lettere F ed F+ sull'etichetta del contenitore) e materiali comburenti (identificati dalla lettera O sull'etichetta del contenitore). È consigliabile l'utilizzo di appositi armadi per liquidi infiammabili sui quali deve essere apposta idonea segnaletica a norma del D. Lgs. 81/08;
- lavarsi accuratamente le mani in seguito a qualunque operazione che esponga all'azione di sostanze chimiche;
- in caso di versamento accidentale (dopo aver indossato i DPI), limitare la zona contaminata con materiale assorbente idoneo (vedi scheda di sicurezza), raccogliere con paletta e scopa e smaltire negli appositi contenitori, lavare la zona con abbondante acqua, smaltire i DPI monouso utilizzati negli appositi contenitori;
- in caso di contaminazione seguire le indicazioni della scheda di sicurezza del prodotto, in caso di contaminazione delle mucose oculari, sciacquare tempestivamente la zona più volte con acqua corrente e recarsi al Pronto Soccorso (in caso di contaminazione anche lieve è sempre consigliabile il parere di uno specialista).

Si ricorda che la manutenzione delle cappe e dei filtri è una attività a rischio specifico in quanto in essi si concentrano in modo significativo i contaminanti e pertanto durante queste attività sono vietate altre operazioni.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di versamento accidentale di sostanze chimiche liquide occorre arieggiare il locale ovvero la zona e utilizzare, secondo le istruzioni della scheda di sicurezza, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze).

Tutto il materiale usato per assorbire il versamento deve essere raccolto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti speciali compatibili). In caso di versamento accidentale non usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco in presenza di una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva. Le indicazioni della scheda di sicurezza devono essere adottate scrupolosamente. Al termine della procedura, informare dell'accaduto i responsabili della ASL AL in cui si è effettuata tale attività.



Rischi di natura cancerogena – mutagena

In alcuni servizi di questa Azienda, in particolare nel Laboratorio Analisi, nell'Anatomia Patologica, e nell' Unità farmaci antiblastici, potrebbero essere usate sostanze e preparati chimici classificati come probabili cancerogeni, cancerogeni e/o mutageni. I rischi prevedibili possono derivare da contatto o inalazione accidentale.

Al momento non sono previste attività all'interno dei sopracitati ambienti di lavoro, nel caso in cui sia necessario accedere a tali reparti, occorre richiedere l'autorizzazione mediante permesso di lavoro

al responsabile della struttura dove si andrà ad operare e al servizio di prevenzione e protezione, adottando idonee misure di cooperazione e coordinamento, quindi procedendo ad informazione e formazione preventiva del proprio personale; in tal caso dovranno altresì essere valutate e applicate misure di prevenzione (come la riduzione dell'orario di esposizione a tali sostanze, sfasamento spaziale o temporale delle attività) o misure di prevenzione collettiva, come schermature, pareti apposite etc.

Rischio presenza di amianto:

Per quanto riguarda la presenza di amianto, si ricorda che tutti gli interventi su materiali o strutture contenenti amianto sono vietati; Gli interventi su materiali contenenti amianto devono essere preceduti da preventiva valutazione e programmazione, seguendo tutte le disposizioni previste da normativa vigente e mediante la presentazione del permesso di lavoro; a tal proposito è necessario prestare particolare attenzione ad eventuali interventi di rimozione e/o demolizione (anche di piccola e semplice entità) riguardanti strutture, impianti e parti di fabbricato in particolare di edifici vetusti; tali attività devono essere oggetto di una attenta e preventiva valutazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di amianto;

in caso in cui si intervenga su materiali di dubbio contenuto (esempio, pavimenti, rivestimenti, parti di impianti, coibentazioni, etc.), è necessario sospendere le attività, rivolgendosi al responsabile della struttura tecnica e servizio di prevenzione e protezione della ASL AL.

Rischio aggressione

Il personale è stato formato e svolge il proprio lavoro in conformità alle procedure redatte dal Dipartimento di Salute Mentale.

Pertanto l'unica possibile interferenza individuata è l'aggressione da parte dei pazienti in fase di trasferimento da altri reparti o dal pronto soccorso.

Si precisa comunque che in tali situazioni vengono espressamente seguite procedure specifiche per ridurre al minimo il potenziale rischio, inoltre viene redatta apposita modulistica di segnalazione al fine di identificare eventuali nuove misure di miglioramento atte a ridurre il rischio per le nuove situazioni che si possono presentare.

Macchine, attrezzature da utilizzare nei dei luoghi di lavoro

Macchine e attrezzature impiegate nei luoghi di lavoro, devono essere utilizzate secondo quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione; tali dispositivi devono essere dotati di marcatura CE e dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza, in particolare compatibilità elettromagnetica e atex laddove richiesta. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione, oltre che del personale utilizzatore, anche del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Si ricorda che per l'impiego di macchine e attrezzature in grado di provocare scintille deve essere previsto un apposito premezzo di lavoro.

E' necessario porre particolare attenzione agli organi in movimento i quali devono essere protetti.

Utilizzare qual'ora possibile attrezzature macchine a minor rischio, ad esempio in grado di limitare il rumore, le polveri, la proiezione di schegge e/o particolato, etc.

In caso di presenza di rischio da proiezione di particelle, polvere, schegge, è obbligatorio utilizzare occhiali di protezione a mascherina o visiera facciale;

tutte le macchine da lavoro devono essere dotate di dispositivi di sicurezza come previsto da libretto di uso e manutenzione; queste devono essere sottoposte a regolare manutenzione;

si ricorda che è tassativamente vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di interblocco e/o rimuovere i sistemi di protezione; in caso si venga a conoscenza di una situazione di pericolo, una anomalia o non conformità, è necessario informare tempestivamente il proprio preposto e i

responsabili/preposti del reparto/area oggetto di intervento, al fine di sospendere le attività se necessario e applicare idonee misure di prevenzione e protezione.

Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza nell'aria di gas, occorre segnalare tempestivamente al dirigente o preposto della sede oggetto dei lavori ASL AL, il quale richiederà l'intervento del servizio tecnico interno; in attesa dell'intervento procedere con la sospensione delle attività di lavoro, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.), valutando se possibile l'apertura di finestre e porte al fine di areare maggiormente il luogo di lavoro.

In caso di riscontro, il servizio tecnico provvederà a sezionare il servizio intervenendo sull'interruttore generale esterno e interrompendo la fuga di gas attraverso l'azionamento dell'apposita valvola posizionata esternamente in area sicura.

Si ricorda che non è consentito depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

I lavori su impianti gas, ambienti confinati e/o ambienti sospetti di inquinamento sono vietati;

I lavori in prossimità di impianti gas, possono essere effettuati a distanza di sicurezza, producendo preventivamente il permesso di lavoro; l'impresa esecutrice dovrà intervenire in condizione di totale sicurezza, impiegando i dispositivi necessari; Tutto il personale operante dovrà essere in possesso di specifica formazione ed addestramento.

Sono vietate tutte le attività di lavoro a caldo con produzione di fiamme libere e/o scintille in prossimità di impianti gas.

Deposito bombole e apparecchi a pressione

L'eventuale trasporto e impiego delle bombole deve essere effettuato a cura di personale qualificato e autorizzato.

Le bombole sono mantenute in apposite ceste e/o all'interno di appositi vani, separate per tipo e se piene o vuote.

Gli apparecchi a pressione, così come le bombole gas, possono comportare rischi di esplosione ed incendio. In caso di attività di lavoro, è necessario mantenere la distanza di sicurezza. Nei luoghi in presenza di apparecchi a pressione e/o deposito di bombole gas è severamente vietato fumare e fare uso di fiamme libere.

Sono vietate tutte le attività di lavoro a caldo con produzione di fiamme libere e/o scintille in prossimità di impianti a pressione o deposito di bombole gas.



Rischio incendio e Impianti di spegnimento

Prima di iniziare le attività è necessario promuovere una cooperazione e coordinamento con il dirigente o preposto di reparto/i oggetto di intervento, al fine di consolidare la procedura di emergenza in essere (esempio in caso di incendio, evacuazione etc); l'impresa esecutrice, avrà il compito di reperire i contatti del personale preposto addetto antincendio presente nei turni ASL AL, fornendo a sua volta i propri nominativi e contatti dei relativi preposti ed addetti antincendio, stabilendo così un flusso informativo da seguire in caso di emergenza; particolare attenzione deve

essere rivolta alla procedura da attivare in caso di danno a impianti; a tal proposito le lavorazioni collegate sono soggette a permesso di lavoro.

All'interno degli ambienti di lavoro, sono predisposti mezzi ed impianti di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati (es: estintori portatili o naspi, idranti, etc.). Detti mezzi ed impianti sono mantenuti in efficienza e controllati da personale esperto come previsto da normativa vigente;

fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche e/o spostare i presidi portatili antincendio se non preventivamente autorizzati dall'ufficio tecnico competente;

presso i reparti sono affisse le planimetrie di emergenza, si prega quindi prendere visione delle indicazioni riportate; a tal proposito identificare il posizionamento della viabilità di evacuazione (la quale deve essere mantenuta sgombra) e del mezzo di spegnimento più vicino;

Di seguito si riportano alcune misure generali di prevenzione per il rischio incendio:

- verificare affinché tutto il materiale infiammabile sia allontanato dalle potenziali fonti di innesco;
- mantenere le vie di esodo sgombre da materiali;
- vige il divieto di fumo nelle aree di lavoro;
- non utilizzare acqua e/o altre sostanze conduttrici in prossimità di macchine e apparecchi elettrici sotto tensione;
- limitare l'impiego di prolunghe;
- vige il divieto di impiego di prese multiple per un impiego lavorativo;
- non utilizzare fiamme libere, sistemi di riscaldamento o altro in assenza di specifico permesso di lavoro.

Situazioni di emergenza

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria organizzazione per la gestione delle emergenze. Ogni impresa deve predisporre gli idonei accorgimenti previsti coordinati con il Documento unico di valutazione delle interferenze D.U.V.R.I;

All'interno dei luoghi di lavoro ASL AL è garantita la presenza di:

- Mezzi estinguenti;
- Sistema di emergenza antincendio;
- Segnaletica di sicurezza;
- Planimetria di evacuazione;
- Numeri utili;

Sono altresì disponibili i piani di emergenza delle varie strutture contenenti le istruzioni per la gestione delle emergenze.

L'impresa esecutrice deve procedere alla cooperazione e coordinamento, recependo quanto indicato dalle disposizioni ASL AL della struttura oggetto intervento, in particolare modo anche per l'impiego di eventuali mezzi estinguenti e per l'attivazione della procedura di emergenza specifica, con particolare attenzione ai casi di presenza di impianti tecnologici a rischio incendio.

In riferimento agli interventi previsti per ogni sede è necessario che:

- Le attività che comportano sviluppo di rumore, sviluppo di fumi, polveri, o che prevedono interruzione di utenze quali elettricità, acqua e gas, devono essere svolte in fasce orarie tali da evitare interferenze con attività Asl AL e in condizioni di sicurezza per l'utenza;

- non siano lasciati incustoditi all'interno dei presidi, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze chimiche;
- sia verificato attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area al termine delle attività manutentive;
- siano delimitate sempre le aree di intervento e disposta apposita segnaletica atta ad impedire l'accesso ai non addetti ai lavori;
- vengano mantenuti in modo ordinato e pulito per quanto possibile, gli ambienti soggetti a lavorazione.

Occorre pertanto che siano individuati preliminarmente:

- i luoghi da adibire ad eventuale deposito di materiale, resi inaccessibili al personale della Stazione Appaltante e delle altre imprese nonché all'utenza;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori dell'impresa esecutrice.

Situazioni di emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica alle eventuali macchine e attrezzature impiegate, non pregiudichi l'incolumità del personale presente all'interno dell'ambiente di lavoro ed eventuale utenza in prossimità, al di fuori dell'area di lavoro. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre (previa valutazione del rischio di intervento, quindi dell'incolumità del personale) :

- informare immediatamente il dirigente o preposto e gli addetti alle emergenze della sede ASL AL oggetto di intervento;
- scollegare le alimentazioni elettriche delle attrezzature e/o macchine impiegate;
- verificare la presenza di sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti.

Informazione ai lavoratori dipendenti ASL AL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative (in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura o di minore attività, degli Uffici/Locali), la ditta esecutrice dovrà informare il dirigente e preposto della sede ASL AL oggetto di intervento.

Il dirigente o preposto ASL AL fornirà informazioni al proprio personale attenendosi alle indicazioni specifiche previste per lo svolgimento dei lavori, nonché le misure di prevenzione e protezione messe in atto. In caso in cui il personale aziendale Asl AL avvertisse segni di fastidio relativamente alle attività interferenziali sopra indicate, verrà convocando il preposto dell'impresa esecutrice, al fine di sospendere temporaneamente le lavorazioni, per concordare una misura di prevenzione e/o protezione collettiva maggiormente efficace, in grado di mitigare il fastidio creatosi.

Comportamenti dei dipendenti dell'impresa esecutrice in caso di aggressioni e/o violenza a causa di rapina

Esiste un potenziale rischio di aggressione da parte di pazienti soprattutto se si opera nelle strutture Psichiatria e Pronto Soccorso.

Oltre ad evitare qualsiasi diverbio con i pazienti ed a richiedere l'intervento del personale sanitario presente (in mancanza allontanarsi in un locale o zona non raggiungibile), possono essere utili le seguenti indicazioni:

- mantenere un aspetto mimico e posturale di calma;
- offrire il massimo di visibilità ai movimenti;
- parlare lentamente ed a basso volume;

- pronunciare frasi corte, chiare, semplici, neutre e concrete;
- facilitare l'espressione verbale dell'interlocutore;
- ascoltare mostrando sempre attenzione e rispetto;
- non mantenere a lungo lo sguardo diretto negli occhi del paziente;
- non assumere atteggiamenti verbali, mimico posturali intimidatori o provocatori o ironici;
- non esprimere interpretazioni, giudizi o promesse non mantenibili.

Non si può escludere un potenziale rischio di rapina in quanto all'interno delle strutture aziendali vi sono sportelli bancomat e presso alcuni uffici vi è deposito o ritiro di denaro.

Oltre alle eventuali misure preventive e attive poste in atto, le modalità comportamentali di seguito descritte, hanno come finalità primaria la protezione dell'incolumità fisica di tutte le persone presenti all'atto delittuoso ed al veloce superamento della situazione di pericolo conseguente all'atto stesso.

Al manifestarsi di un atto di aggressione è opportuno, per quanto possibile, seguire le seguenti indicazioni:

- mantenere un atteggiamento di calma e di attenzione alle richieste degli aggressori;
- evitare isterismi che potrebbero far innalzare la tensione e quindi il pericolo;
- tenere sempre le mani in vista;
- non mettere in atto tentativi di reazione nei confronti degli aggressori;
- non tentare di difendere i beni dell'Azienda;
- non polemizzare con gli aggressori e non tentare inutili convincimenti nei loro confronti;
- dovendo rispondere a domande dirette utilizzare un linguaggio calmo e misurato usando frasi brevi e dal contenuto molto chiaro;
- se possibile mantenere una certa distanza dagli aggressori senza tentare fughe sconsiderate;
- mantenere un atteggiamento di attenzione verso i gesti compiuti dagli aggressori, osservandone i tratti somatici, l'abbigliamento, le eventuali inflessioni nel parlato;
- annotarsi mentalmente gli oggetti e le superfici toccate dai malviventi.

Alla cessazione dello stato di emergenza:

- avvisare il 112 o il 113 (118 numero emergenza unico Europeo);
- avvisare la Direzione Sanitaria);
- sospendere le attività se non quelle di assistenza sanitaria diretta e urgente;
- fare uscire dall'ambiente tutte le persone presenti accostando le porte;
- non toccare nulla che sia stato toccato dagli aggressori;
- non riordinare;
- non fare entrare nessuno se non autorizzato dai superiori;
- pregare gli eventuali testimoni di attendere l'arrivo delle forze dell'ordine;
- collaborare con le forze dell'ordine intervenute mettendosi a disposizione delle stesse.

10. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

- Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

- L'importo contrattuale previsto a base d'asta è indicato nella seguente tabella al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge:

LOTTO	OGGETTO DEL LOTTO	CIG	IMPORTO CONTRATTUALE A BASE D'ASTA
1	LOTTO 1 TELECOMANDATO PER S.C RADIOLOGIA TORTONA	CIG A0112488E4	EURO 285.952,00
2	LOTTO 2 TELECOMANDATO PER S.C RADIOLOGIA ACQUI TERME	CIG A014448BC8	EURO 285.952,00

- Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:
- **I costi relativi alla sicurezza** del lavoro come da art. 26 D.Lgs. n° 81/08 ammontano a:

LOTTO N°1		
Progressivo	TIPOLOGIA	IMPORTO
1	Riunioni prima dell'inizio dell'attività e in corso d'opera di coordinamento e cooperazione per la definizione operativa di misure finalizzate alla riduzione dei rischi da interferenza.	250,00 €
2	Momenti informativi nei confronti delle ditte appaltatrici/subappaltatrici per situazioni di pericoli contingenti ad appalto in corso connessi alle attività delle aziende committenti che comportano rischi da interferenza.	250,00 €
3	Specifica sorveglianza del preposto in materia di sicurezza, in merito alle fasi interferenti.	200,00 €
4	Interventi richiesti a seguito dello sfasamento spaziale e/o temporale delle lavorazioni interferenti.	250,00 €
5	Protezione e messa in sicurezza della viabilità aziendale interferente, mediante delimitazioni mobili e segnaletica specifica di indicazione di viabilità pedonale interna e veicolare esterna, in particolare modo per le aree di interferenza carico/scarico del materiale.	300,00 €
6	Cartellonistica di sicurezza (distanza minima di lettura 4 m) da applicare nelle aree interferenti, in particolare: - Cartellonistica di divieto; - Cartellonistica di pericolo; - Cartellonistica di obbligo; - Segnaletica di sicurezza.	300,00 €
7	Confinamento, perimetrazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro, mediante barriere e/o dispositivi di protezione collettiva.	300,00 €
8	Dispositivi di protezione individuale specifici per il rischio da radiazioni (da applicare nelle fasi di test delle macchine, esempio collare e/o camice anti RX); rischio biologico in particolare mascherine di tipo FFP2, eventuali guanti	400,00 €

	monouso.	
9	Altro la cui esigenza emerga durante l'attività, non prevedibile a priori.	250,00 €
TOTALE ONERI DI SICUREZZA		€ 2500

LOTTO N°2		
Progressivo	TIPOLOGIA	IMPORTO
1	Riunioni prima dell'inizio dell'attività e in corso d'opera di coordinamento e cooperazione per la definizione operativa di misure finalizzate alla riduzione dei rischi da interferenza.	250,00 €
2	Momenti informativi nei confronti delle ditte appaltatrici/subappaltatrici per situazioni di pericoli contingenti ad appalto in corso connessi alle attività delle aziende committenti che comportano rischi da interferenza.	250,00 €
3	Specifica sorveglianza del preposto in materia di sicurezza, in merito alle fasi interferenti.	200,00 €
4	Interventi richiesti a seguito dello sfasamento spaziale e/o temporale delle lavorazioni interferenti.	250,00 €
5	Protezione e messa in sicurezza della viabilità aziendale interferente, mediante delimitazioni mobili e segnaletica specifica di indicazione di viabilità pedonale interna e veicolare esterna, in particolare modo per le aree di interferenza carico/scarico del materiale.	300,00 €
6	Cartellonistica di sicurezza (distanza minima di lettura 4 m) da applicare nelle aree interferenti, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica di divieto; - Cartellonistica di pericolo; - Cartellonistica di obbligo; - Segnaletica di sicurezza. 	300,00 €
7	Confinamento, perimetrazione e messa in sicurezza dell'area di lavoro, mediante barriere e/o dispositivi di protezione collettiva.	300,00 €
8	Dispositivi di protezione individuale specifici per il rischio da radiazioni (da applicare nelle fasi di test delle macchine, esempio collare e/o camice anti RX); rischio biologico in particolare mascherine di tipo FFP2, eventuali guanti monouso.	400,00 €
9	Altro la cui esigenza emerga durante l'attività, non prevedibile a priori.	250,00 €
TOTALE ONERI DI SICUREZZA		€ 2500

I COSTI DELLA SICUREZZA NON SONO SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA;

- Nella stima dei relativi costi si è tenuto in considerazione i seguenti aspetti:
 - Riunioni prima dell'inizio dell'attività e in corso d'opera di coordinamento e cooperazione per la definizione operativa di misure finalizzate alla riduzione dei rischi da interferenza;
 - Momenti informativi nei confronti delle ditte appaltatrici/subappaltatrici per situazioni di pericoli contingenti ad appalto in corso connessi alle attività delle aziende committenti che comportano rischi da interferenza;
 - Delimitatori, barriere e/o segnaletica specifica di divieto di accesso alle aree di lavoro;
 - Dispositivi di protezione individuale specifici per il rischio interferenziale biologico e per il mantenimento dell'igiene negli ambienti di lavoro che lo richiedono (l'accesso in tali ambiente è previsto solo previa autorizzazione e redazione del permesso di lavoro), in particolare mascherine di tipo FFP2, tuta monouso in TNT, guanti monouso in nitrile o pvc, cuffia copricapo e soprascarpe monouso.

Ulteriormente nel calcolo dei costi della sicurezza si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere:

- all'uso di apprestamenti;
- a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- a impianti antincendio;
- a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi di spegnimento e di protezione collettiva.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, la loro congruità rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

11. OBBLIGHI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Osservare le norme di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, nonché le prescrizioni di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività, in particolare:

- Attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera da macchinari e rifiuti;
- Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- Utilizzare il tesserino di riconoscimento, il quale dovrà essere portato in modo visibile per tutto il periodo di permanenza nella struttura ospedaliera.

È fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'impresa esecutrice:

- Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- Introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non idonee, in base ai rischi dell'area di lavoro;
- Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza, di spegnimento e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Compiere lavori a caldo e/o utilizzando fiamme libere in prossimità di impianti gas e/o in pressione o depositi bombole gas;
- Utilizzare mezzi igniferi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Fumare in tutti i locali ASL AL;
- Gettare mozziconi, sigarette materiale infiammabile nei luoghi ed ambienti di lavoro;
- Consumare cibi o bevande al di fuori delle apposite aree;
- Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, registrazione, ecc.);

12. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di sub-appaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario.

Le modifiche proposte dall'impresa affidataria e/o esecutrice devono essere discusse con il Committente (il/i Referente/i dell'Appalto RUP), il dirigente/preposto e Servizio di Prevenzione e Protezione ASL AL.

PREPARATO DA:	VERIFICATO DA:	IL COMMITTENTE
<i>Servizio di prevenzione e protezione</i>	<i>Il Direttore del Servizio di Prevenzione e protezione Dott. Ing. Giorgio Serratto</i>	
IL RUP:	IMPRESA AFFIDATARIA	IMPRESA ESECUTRICE